

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 54 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, giovedì 22 marzo 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia



La Cgil insorge, si prepara a dar battaglia e annuncia già 8 ore di sciopero generale

Lavoro, Camusso assicura: «Sull'art. 18 partita non chiusa»

Bonanni: "Si può migliorare in Parlamento". Napolitano: "Riforma non è solo art. 18". Bersani a Monti: "No a diktat su art. 18". Di Pietro: "Pronti a Vietnam parlamentare". Il ministero del Lavoro: "Statali esclusi da modifiche"

ROMA - Il premier Mario Monti, che "come ci dicono ogni due per tre" sta per partire per l'Asia, "vuole poter dire che in Italia si licenzierà più facilmente". Il leader della Cgil, Susanna Camusso, non usa mezzi termini nello spiegare il no della Cgil alla Riforma del mercato del lavoro nell'attesa conferenza stampa.

- Non si può contrabbandare la necessità di nuove regole con la crescita del Paese - ha messo in chiaro la Camusso prima di entrare nel merito delle nuove norme. Punto centrale l'articolo 18, su cui, dice, "il governo non ha mai dimostrato nessuna volontà di mediazione". Mentre "sugli ammortizzatori sociali il governo ha cercato un confronto, sull'art.18 invece non ha mai manifestato nessuna disponibilità a cambiare le virgole, figuriamoci la sostanza".

Con questa riforma, è l'avvertimento del segretario della Cgil, "c'è il rischio di un uso indiscriminato, contro i lavoratori, dei licenziamenti economici". Insomma, è l'affondo, "siamo di fronte ad un governo che scarica sui lavoratori tutti i veri costi delle operazioni che vengono fatte e di un governo che ha l'idea che si risponde ai problemi del Paese con la contrazione della condizione dei lavoratori".

Dal canto suo, il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, assicura che sull'articolo 18 è stato raggiunto "un compromesso" mentre il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, ribadisce che l'assenso alla riforma del lavoro proposta dal governo è condizionata all'introduzione di modifiche.

(Servizio a pagina 3)

CENTRO CULTURALE MONTE SACRO

L'Unità d'Italia, storia ed emigrazione



(Servizio a pagina 2)

CICLO DI CONFERENZE

IILA: "America latina protagonista del XXI secolo"

ROMA - L'IILA, di cui fanno parte l'Italia e le 20 Repubbliche dell'America Latina, ha organizzato un ciclo di conferenze dal titolo "America Latina protagonista del XXI secolo: incontri e opportunità". Il Direttore centrale per i Paesi dell'America Latina ed ex ambasciatore in Venezuela, Luigi Maccotta: "L'Italia deve fare di più".

(Servizio a pagina 6)

TORINO



**Agguato a Masy (Udc):
è in coma**

(A pagina 6)

INDIA



**Maoisti pronti
a liberare
un italiano**

(A pagina 6)

VENEZUELA



"Acqua contaminata? Stop a bugie mediatiche"

CARACAS - Un'inchiesta del Pubblico Ministero per investigare sulle informazioni fornite dai media a proposito dell'inquinamento dell'acqua. Questa la decisione presa dal Procuratore Generale, Luisa Ortega Díaz, in merito alla denuncia formulata da tre cittadini, i cui nominativi non sono stati resi noti. "Ci è giunta segnalazione che sia stato creato un allarme sul tema, di conseguenza è stato designato il Procuratore 20 a livello nazionale, Daniel Guédez", ha precisato Díaz. "L'informazione fornita dai media deve essere veritiera, lo esigono la costituzione, le leggi e il codice etico giornalistico. Per dare informazioni sull'inquinamento dell'acqua occorre uno studio scientifico di supporto", ha concluso.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



**Coppa Italia,
Napoli
in finale**



RANCILIO
coffeeing the World



Máquinas de
Café Espresso
www.distribuidoragiorgio.com



Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

La doctora Hildegard Rondón de Sansò y nuestro Director, Mauro Bafile, fueron los conferencistas invitados para hablar de una de las más importantes páginas de historia de Italia

La Unida de Italia en el Centro Cultural Monte Sacro



El maestro Galzio recibe la placa en reconocimiento a su gran valor de músico

CARACAS -Después de una larga pausa motivada por algunos trabajos de restauración mediante los cuales se crearon ambientes adecuados para hospedar de manera permanente en su sede a la gloriosa Orquesta Sinfónica Municipal de Caracas, el Centro Cultural Monte Sacro vuelve a su programación habitual de todos los sábados, ofreciendo a los amantes de la cultura buenas conferencias por destacados intelectuales, y sabrosos conciertos de música sinfónica y de cámara.

El sábado 10 de Marzo, a las 6,00 pm, la incansablemente organizadora del Centro Cultural, el Maestro Corrado Galzio, en presencia de un distinguido público, reunió en Bello Monte a dos conferencistas de lujo, la Doctora Hildegard Rondón de Sansò y Mauro Bafile para una sucinta exposición sobre el 151 Aniversario de la Pro-

clamación de la Unidad de Italia.

La primera expositora, luego de trazar la historia del "Risorgimento" paseándose por las hazañas de Mazzini, Garibaldi, Cavour y el rey Victorio Emanuel, centró su discurso en algunos acontecimientos familiares con el objeto de demostrar cómo habían llegado hasta nuestra patria costumbres, tradiciones y culturas traídas precisamente por los inmigrantes italianos que comenzaron a poblar el mundo después de hacer realidad la unidad de la Península. La genial manera de enfocar el tema hizo que el atento auditorio premiara con estruendosos aplausos la intervención de esta distinguida intelectual, apreciada por sus notables contribuciones al foro jurídico venezolano.

Por su parte el licenciado Mauro Bafile, director de 'La Voce d'Italia', se detuvo de manera particular

sobre el fenómeno migratorio en los años que siguieron la unidad de Italia. Ilustró la realidad política, económica y social de Venezuela en la segunda mitad de 1800 y comienzos del siglo pasado. Y explicó

las razones por las cuales la emigración italiana, en aquella época, prefirió los países del sur de la Región al nuestro.

Nuestro Director, en su intervención, recordó que la emigración italiana, en la segunda mitad de 1800 hasta la 'Grande Guerra' a mediados del siglo pasado, estaba constituida por anarquistas, socialistas, comunistas y, más en general, por perseguidos políticos quienes, en Argentina, en Brasil y en Uruguay contribuyeron al nacimiento de una tradición sindical, progresista y libertaria.

Bafile concluyó su intervención recordando que los movimientos xenóforos, reaccionarios y separatistas que, en nuestros días, se desarrollan en el norte de la península no tienen futuro porque, en pleno siglo XXI, es imposible imaginar el Continente europeo sin Italia.



Sadao Muraki Presidente de la OSMC

La interesante jornada concluyó con la presentación de la Orquesta Sinfónica Municipal, dirigida por el Maestro Rodolfo Saglimbeni, la cual regaló a la audiencia piezas de Johann Sebastian Bach interpretadas con magistral pericia.

Cabe destacar, finalmente, que al terminar el Concierto el Maestro Saglimbeni hizo entrega al profesor Corrado Galzio

de una emotiva placa a nombre de todos los integrantes y directivos de la Orquesta Municipal, en reconocimiento a su gran valor de músico, pero sobre todo en agradecimiento por haber sido esta orquesta la primera en visitar Italia en uno de los Festivales de la Ciudad de Noto (Siracusa) organizados precisamente por el Maestro Galzio.

La presentación de la actividad cultural, como siempre, estuvo a cargo del doctor Salvatore Pluchino, miembro de la Junta Directiva del Centro Cultural Monte Sacro, quien fiel a su estilo de excelente orador con pocas pero eficaces pinceladas prometió al público presente que Monte Sacro a partir de ahora volverá a abrir sus puertas para convertirse en la alternativa cultural de los sábados en Caracas. Muchas las personalidades presentes, entre ellas nuestro Embajador, Paolo Serpi, la Directora del Instituto Italiano de Cultura, Luigina Peddi, y la artista y profesora Angela Occhipinti, de la Academia de Brera



Luigina Peddi, Directora del IIC; Angela Occhipinti, profesora de la Academia de Brera; Salvatore Pluchino, miembro de la Junta Directiva del CCMS y nuestro Director, Mauro Bafile.



Consolato d'Italia Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali

per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al

venerdì, tra le 8 e le 12.

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO

LAVORO

Sale lo scontro sulla riforma



ROMA - Attenzione e misura. Per valutare una riforma che non è "solo l'articolo 18" e che necessariamente deve comportare dei sacrifici per tutti, visto che "le risorse sono e saranno limitate". Nel giorno in cui si infiamma la polemica politica e i sindacati riuniscono i propri vertici sulla proposta del governo per la riforma del lavoro, dal Presidente della Repubblica arriva un richiamo alla moderazione, e un invito a tutti, governo in primis, a prendersi le proprie responsabilità. Invito che non spegne però la 'rabbia' della Cgil che, fa sapere, considera la partita tutt'altro che chiusa.

Ma nemmeno in casa Uil sono soddisfatti dell'esito di una "trattativa anomala", come l'ha definita il segretario generale Luigi Angeletti, che avrà bisogno ancora di modifiche per ottenere un giudizio positivo. E lo stesso leader della Cisl Raffaele Bonanni, più 'conciliante' rispetto alla posizione del governo, ammette che sui licenziamenti si è arrivati sì a una "mediazione ragionevole" ma che la soluzione è un "compromesso" che "può essere migliorato". Mentre dall'Ugl - come ribadisce il segretario Giovanni Centrella - arriva un "sì sofferto".

Dalle 'opposizioni', dalle quali nessuno certo si aspettava sostegno all'esecutivo, arriva una bocciatura della riforma, con Bossi che chiarisce che "ogni cosa che fa il governo Monti è sbagliata" e l'Idv che si spinge già a minacciare "il Vietnam parlamentare". Ma anche dallo stesso Pd, pur diviso, dopo lo sfogo di Bersani (questo "non si può chiamare accordo"), arrivano prima l'avviso di Rosy Bindi ("il governo va avanti se rispetta la maggioranza") e poi, un po' a sorpresa, anche il monito di Massimo D'Alema, che bolla il testo sui licenziamenti come "pericoloso e confuso".

A poche ore dal tavolo "decisivo" per la scrittura del 'verbale' stilato nella lunga riunione dell'altra sera a Palazzo Chigi, insomma, il clima è tutt'altro che sereno. E a complicare ulteriormente il quadro arriva inizialmente anche una valutazione della Funzione Pubblica che, pur chiarendo che bisognerà attendere "l'esito della definizione del testo" per vedere "gli effetti" che la riforma potrebbe avere "sugli statali", ha prospettato però l'ipotesi che le nuove norme sui licenziamenti si applichino anche per la Pubblica Amministrazione, visto che anche ai lavoratori pubblici si applica lo Statuto dei lavoratori. Un'ipotesi, bocciata dai sindacati e chiarita dal ministero che ha spiegato che le modifiche all'art.18 contenute nella riforma del mercato del lavoro "non riguarderanno gli statali".

La Cgil si prepara a dar battaglia e accusa il premier di rendere più facili i licenziamenti in Italia. 8 ore di sciopero a data ancora da decidere. Dura la Fiom: «Una follia»

Camusso: «La partita non è chiusa Ora sciopero generale»

ROMA - Dieci anni fa (il 23 marzo del 2002) la Cgil di Sergio Cofferati riempiva il Circo Massimo in difesa dell'articolo 18. Oggi la Cgil di Susanna Camusso si prepara a scendere di nuovo in piazza perché, dice, "per noi l'articolo 18 è uno strumento fondamentale per la difesa dei lavoratori". Assicura battaglia, ma si appella anche al Parlamento perché "intervenga" per modificare la riforma sul mercato del lavoro, a partire proprio dall'articolo 18.

- Il governo sostiene che la partita è chiusa - dice Camusso riferendosi alle parole del premier Mario Monti - ma deve essere chiaro che per noi la partita non è chiusa.

Proprio all'indomani dell'ultimo tavolo a Palazzo Chigi, la Cgil riunisce per l'intera giornata il direttivo per fare una valutazione delle norme proposte dal governo e proclama un pacchetto di 16 ore di sciopero, di cui 8 ore per assemblee nei luoghi di lavoro e 8 ore per lo sciopero generale con manifestazioni territoriali. La data non è ancora decisa.

- La individueremo quando conosceremo l'iter parlamentare - spiega Camusso nel corso di una conferenza stampa indetta durante una pausa dei lavori del parlamentino di Corso d'Italia,

Bindi: «Decreto offenderebbe il Parlamento»

ROMA - "Ci era stato assicurato che il programma di riforme sarebbe stato chiuso con l'accordo di tutte le parti sociali. La riforma doveva essere fatta sul modello tedesco, ma non è quello proposto. Penso che ci sia ancora spazio affinché il Governo lo riconsideri", lo ha detto Rosy Bindi (PD) ai microfoni del TgLa7.

- Ci auguriamo - ha detto la presidente del PD - che il Governo non si presenti con un decreto legge perché offenderebbe sia il Parlamento sia le forze che lo sostengono. Vogliamo essere rispettati nella nostra dignità, e questo non è accaduto. La leader del Pd ha anche assicurato l'unità del partito perché, pur con valutazioni differenti, "tutti pensano che la riforma vada approvata con una discussione in Parlamento e con l'accordo di tutte le parti sociali".



conclusosi con l'approvazione del documento con 95 voti a favore, 2 contrari e 13 astenuti (che rispecchia la minoranza interna).

La Cgil promette una mobilitazione che sarà "dura e articolata" che punta a "portare a casa dei risultati" durante il dibattito parlamentare "prima che si avvii un biennio di espulsioni di massa

nelle aziende", afferma il segretario confederale Fulvio Fammoni, aprendo la riunione del direttivo questa mattina.

Dura la Fiom. Il segretario generale delle tute blu della Cgil, Maurizio Landini, parla di "una follia, che cancella l'articolo 18". In una riforma del mercato del lavoro che "non riduce la precarietà, non estende gli ammortiz-

zatori ma rende solo più facili i licenziamenti.

- La contrasteremo con ogni mezzo, con ogni forma di protesta democratica, nelle fabbriche e nel Paese - assicura.

Ieri molte aziende metalmeccaniche - riferisce il sindacato - si sono già fermate per le due ore di sciopero già proclamate dalla Fiom in difesa dell'articolo 18. Il leader della Cgil precisa che un "giudizio più articolato e preciso" sull'intera riforma "lo daremo quando, prima o poi, saremo in possesso di tutti i testi". Ma, intanto, sostiene che "siamo di fronte ad un governo che scarica sui lavoratori e pensionati tutti i veri costi delle operazioni che vengono fatte". E "non ha attenzione alla coesione sociale".

Questo pomeriggio ci sarà l'incontro conclusivo per la stesura dei testi e per verbalizzare le varie posizioni. Appuntamento al quale si ritroveranno nuovamente tutte le nove sigle delle organizzazioni sindacali e datoriali, con i rispettivi leader, a confronto con il ministro del Lavoro, Elsa Fornero. Appuntamento a cui arriverà il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, già con il nome del suo successore che verrà designato in mattinata.

LA DECISIONE

Monti tira dritto sull'art 18 Colle e Pd in pressing

ROMA - Il giorno dopo lo strappo con la Cgil, Mario Monti valuta l'impatto politico del mancato accordo sulla riforma del mercato del lavoro. E il quadro che gli si para davanti non è rassicurante. Il Pd di Pier Luigi Bersani è in enorme difficoltà: il segretario del Pd è decisamente irritato e alza i toni con il premier ("non può dirci prendere o lasciare"), mentre il partito appare profondamente diviso. E al di là della minaccia di Rosy Bindi (il governo dura finché rispetta "dignità" delle forze che lo sostengono), il quadro è fosco, perché i democratici chiedono al governo di modificare l'articolo 18, mentre il premier ha dichiarato che la partita sul tema è "chiusa". E al momento non ha cambiato posizione.

- Non è cambiato nulla - spiega chi gli ha parlato, compreso però il fatto che il Parlamento è sovrano e il confronto avverrà lì. La proposta fatta, si ragiona, è l'unica possibile per evitare che salti la riforma. Il governo deve però decidere che atteggiamento tenere. E uno dei modi per farlo passa dalla scelta dello strumento legislativo con cui portare in Parlamento la riforma. E su questo, non si deve confrontare solo con i palati del Pd, ma anche del Colle.

Anche il capo dello Stato, infatti, ha parlato della proposta del governo. - Dopo che il governo avrà dato la forma legislativa ai provvedimenti conseguenti la parola passerà al Parlamento - ha detto Napolitano. Parole scelte

non certo a caso. In particolare la scelta del plurale per "provvedimenti" sembra confermare una delle ipotesi circolate: il ricorso cioè ad uno 'spacchettamento' della riforma in più strumenti. Quali? Anche in questo caso il Quirinale ha delle idee: avrebbe fatto sapere al governo infatti che sarebbe preferibile un veicolo normativo in grado di assicurare quel confronto parlamentare che lo stesso premier ha fatto capire di voler avere con le forze politiche. E questo sembrerebbe escludere il ricorso ad un decreto legge. O almeno per l'intera riforma.

Si sta dunque valutando l'ipotesi di più veicoli: un ddl e una legge delega. La seconda lascerebbe maggiori margini di manovra al Parlamento e potrebbe contenere le questioni più spinose, come l'articolo 18. Mentre il ddl, magari chiedendo ai presidenti delle Camere una procedura d'urgenza, potrebbe contenere le parti meno spinose. Perché, come ripete Monti, il fattore tempo è importante e sarebbe meglio chiudere in fretta la partita.

La scelta sarà fatta, assicurano a palazzo Chigi, di comune accordo con il Colle. Un incontro, pur se da confermare, sarebbe stato fissato oggi, dopo l'incontro conclusivo con le parti sociali. Ieri, invece, come confermato sia da palazzo Chigi che dal Quirinale, non vi sono stati contatti. Giorgio Napolitano, però, ha fatto sentire la sua voce, richiamando tut-



ti al massimo senso di responsabilità. Un invito rivolto ai sindacati, che forse si sono concentrati troppo sull'articolo 18 e non sul resto della riforma; ai partiti, che avranno il compito di dibattere la proposta in Aula; ma anche il governo.

Il Quirinale non può e non vuole entrare nel merito della riforma, che comunque giudica necessaria al Paese. Ma ritiene forse che qualche sforzo di ascolto in più potesse essere fatto. Altri piccoli segnali, inoltre, sembrano indicare che da parte del Quirinale c'è la volontà di mettersi al riparo da strumentalizzazioni. Come ad esempio

quando il presidente della Repubblica ha sottolineato che spetta all'Esecutivo la scelta dello strumento legislativo da usare. Monti, comunque, ha un altro problema: evitare pericolose spaccature nel Pd. A palazzo Chigi ritengono di poter spiegare la riforma e renderla digeribile anche al partito di Bersani. Del resto, riferisce chi parla regolarmente con Monti, "gli altri sindacati hanno detto sì". L'intenzione dunque è di "spiegare, spiegare e spiegare" che altra via non c'era. Anche con la Cgil. Al momento per essere presto per dire quanto in Parlamento il governo sia disposto a cedere.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

CNE

Hoy eligen a miembros de mesas de votación

CARACAS- El Consejo Nacional Electoral, realizará hoy a las 9 de la mañana en la Plaza Caracas, el sorteo para elegir a los 462.456 electores que trabajarán en las mesas de votación de los comicios del 7 de octubre y regionales del 16 de diciembre de este año. En el sorteo participarán los técnicos electorales de los partidos políticos.

El primer mandatario destacó: "Debemos impulsar el estudio y el trabajo en la agricultura. Hay que comenzar en las escuelas, liceos, universidades y barrios"

Chávez: "Convertir a Venezuela en una potencia alimentaria"

CARACAS- El Presidente de la República, Hugo Chávez, expresó que la juventud venezolana forma parte de uno de los sectores fundamentales para la construcción de la patria, por lo que destacó que debe aprender a trabajar con las manos, la tierra, la madera y los metales para despertar su espíritu creador. Así lo dio a conocer este miércoles a través de un contacto telefónico con los inscritos y capacitadores de la Gran Misión Saber y Trabajo, quienes llevan a cabo la jornada de formación, actividad que se realiza en la Escuela Técnica Robinsoniana José de San Martín, Caracas. "Hay que impulsar el conocimiento, el estudio y el trabajo para convertir a Venezuela en una potencia alimentaria", ratificó el Mandatario Nacional, como meta dentro de la nueva etapa del Proyecto Nacional Simón Bolívar para el período 2013-2019. Al mismo tiempo destacó que "Debemos impulsar el estudio y el trabajo en la agricultura. Hay que comenzar en las escuelas, liceos, universidades y barrios para promover la agricultura urbana y sumarnos a ese esfuerzo. El Inces (Instituto Nacional de Capacitación y Educación Socialista) está dando el ejemplo".

Proponen crear caja de ahorro para beneficiarios de Saber y trabajo



CARACAS- El jefe de Estado, propuso a los beneficiarios y beneficiarias de la Gran Misión Saber y Trabajo (GMSyT) la creación de una Caja de Ahorro colectiva, para desarrollar y fortalecer el carácter socialista de la Revolución Bolivariana. En ese sentido, el mandatario giró instrucciones a los ministros vicepresidente del área económica-productiva, Ricardo Menéndez, el Ministro del Poder Popular para la Ciencia y Tecnología, Jorge Arreaza, para desarrollar la iniciativa, a fin de fomentar la cultura del ahorro económico en la población. De acuerdo con lo expuesto con el Presidente, en 10 meses serían 4 mil 300 millones de bolívares (mil millones de dólares) para incentivar la producción social.

EDUCACIÓN

No descartan usar experiencia cubana en educación especial

ZULIA- Ayer, fue inaugurada en el estado Zulia, la escuela de educación especial Jorge Roth, una de las que forman parte del plan piloto del programa "Vamos todos y todas a la escuela", la ministra de Educación, Maryann Hanson, no descartó utilizar la experiencia cubana en educación especial.

CONVENIO

Dos nuevos remolcadores para puerto de La Guaira

LA GUAIRA- La Ministra de Transporte Aéreo y Acuático, Elsa Gutiérrez, realizó este miércoles la entrega de dos remolcadores "Caruao" y "Manauere" a los puertos venezolanos, éstos buques forman parte de los cinco buques adquiridos de los convenios de cooperación integral suscrito por Venezuela y Cuba.

CONFIRMADO

Gobernador Briceño va a la reelección como independiente

MATURÍN- El gobernador de Monagas, José Gregorio "Gato" Briceño, anunció que se lanzará a la reelección como independiente en la entidad y que no se pasará a la "acera de enfrente" como muchos pensaban. "Me quedo independiente y aspiraré a la Gobernación independiente", expresó. Indicó que nunca pensó en huir en vista de la arremetida de la que ha sido objeto. "Se que hay escuadrones de los distintos cuerpos de seguridad nacional siguiéndome los pasos. Están quitando todo en la policía del estado. Pero estoy aquí", dijo. Denunció que en horas de la tarde de ayer unos 25 hombres armados asaltaron la dependencia de Seguridad Ciudadana para llevarse unos expedientes. Asimismo, indicó que la Comisión Nacional de Telecomunicaciones (Conatel) estaría llegando a la emisora La Caucareña para cerrarla. "Nos comunicaremos con el pueblo boca a oído. Cierren si quieren todas las emisoras del estado", expresó. La información la ofreció durante la sesión extraordinaria con motivo de la entrega de la gestión del Ejercicio Fiscal 2011 en el polideportivo de Maturín.

CANDIDATO

Capriles: Pide a la población no "dejarse intimidar"

TÁCHIRA- El candidato por la Mesa de la Unidad Democrática, Henrique Capriles Radonski, llamó a toda la población a que "no se dejen intimidar" por parte de funcionarios del Gobierno. Reiteró que después del 7 de octubre la situación del país cambiará. "El 7 de octubre se trata de dejar eso atrás, que queden los conflictos políticos atrás. Nosotros vamos a abrir la puerta a el futuro y el progreso", expresó durante un recorrido por el estado Táchira. Agregó que la actividad "casa por casa" que está realizando por todo el país tiene algunos preocupados. Por otra parte, el candidato de la unidad dijo que apoya a Cesar Pérez Vivas para su reelección en el estado Táchira. "Estamos seguros que en el estado no se le va a poner la pava que se le ha puesto en otras entidades como en Miranda". Indicó que no van a permitir la politiquería, "hay quienes están acostumbrados a estar en pantano y tratan de echarse a otros, porque están siempre llenos de lodo, se les olvidó para qué fueron elegidos y tratar de generar cosas que no existen", indicó. Aseguró que le están "pasando factura" al Táchira por no votar por un color.

15 años de Experiencia

| Venezuela | Italia |
|---|--|
| ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. | ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. |
| ✓ Apostilla de la Haya. | ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. |
| ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. | ✓ Aposlle dell'Aia. |
| Departamento Legal | |
| ✓ Asesoría - Redacción de documentos. | ✓ Asesoría |
| ✓ Divorcios y Secesiones. | ✓ Sucesiones |
| ✓ Rectificación e inserción de partidas | ✓ Derecho de ciudadanía |
| | |
| MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO CONSULTA GRATUITA | |
| Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress | Roma Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma Teléfonos: +39332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress |

BREVES

Iniciarán las interpelaciones por supuesta corrupción en Táchira

El presidente de la Comisión de Contraloría de la Asamblea Nacional, Pedro Carreño, indicó que el próximo lunes a las 3 de la tarde iniciarán las interpelaciones sobre el caso de supuesta corrupción en el estado Táchira.

Para el parlamentario, "allí lo que hay es un desorden administrativo, obviamente de manera deliberada no se genera la rendición de cuentas, y eso imposibilita la investigación de la gestión. Estamos a la espera de la comparecencia del próximo lunes, estamos elaborando los cuestionarios de manera tal de determinar a ciencia cierta dónde están las responsabilidades".

Afirmó que no hay fecha para debatir el caso en la plenaria.

Mardo calificó acusaciones en su contra como "olla" y "trapo rojo"

El candidato de la Unidad para la gobernación del estado Aragua, Richard Mardo calificó de "olla", "trapo rojo" y "falta de ética" las actuaciones del Gobierno Nacional, a propósito de las acusaciones en su contra por supuestas agresiones a una empleada del canal del Estado. Dijo no tener miedo sobre los señalamientos en su contra y aseguró que seguirá trabajando por las comunidades de la región.

Productores exigen ajuste del precio del girasol

A más de dos meses de iniciada la cosecha de girasol los productores están preocupados porque todavía no han podido cobrar su cosecha en virtud de que el Ejecutivo nacional todavía no ha anunciado formalmente el nuevo precio del girasol en Gaceta Oficial, así lo indicó el director de oleaginosas de Fedeaagro, Ramón Bolotín. Informó que precio oficial vigente del girasol es Bs 2,64 el kilo, pero en la actualidad sembrar una hectárea de girasol cuesta más Bs 3,85, por tal motivo los agricultores solicitaron en agosto pasado un precio de Bs 4,43 el kilo, bajo una expectativa de alcanzar un rendimiento en campo de 1.100 kg., por hectárea. Sin embargo, por diversas razones, el promedio nacional del cultivo en este verano no pasará de los 900 kg por hectárea, existiendo entonces sobradas razones para el anuncio oportuno de un nuevo precio que se adapte a la actual realidad.

Suspenden clases en escuela de Derecho de UCV tras incendio

El presidente de la Federación de Centros Universitarios (FCU) de la Universidad Central de Venezuela (UCV), Juan Requesens, se refirió este miércoles al incendio que se produjo durante la noche de este martes en las inmediaciones de la Facultad de Derecho de la casa de estudios.

Ratificó que el puesto de vigilancia fue "destruido por completo", y la oficina de la dirección sufrió "daños importantes" tras el siniestro.

Luisa Ortega Díaz, aseguró que el MP inició una investigación sobre el tema de la contaminación del agua y acotó que fue designado el fiscal 20 Daniel Guedez

Fiscal: Medios no podrán hablar del agua sin soportes

CARACAS- El Ministerio Público inició una investigación por las informaciones que circulan por los medios de comunicación sobre la contaminación del agua en virtud de una denuncia que fue formulada por tres ciudadanos cuyos nombres no otorgó la Fiscal General de la República, Luisa Ortega Díaz. "Estos ciudadanos señalan que se ha creado una alarma por el tema de la contaminación del agua, y en consecuencia se designó el Fiscal 20 a nivel nacional, el doctor Daniel Guédez", puntualizó la fiscal durante una rueda de prensa realizada este miércoles.

Sobre el caso se pronunció sobre el "deber ser" de la difusión de las informaciones de este tipo. "La información que ofrezcan los medios de comunicación tiene que ser veraz. Lo exige la constitución y las leyes y el código de ética que deben tener los medios de comunicación y los periodistas".

"Para dar una información de una naturaleza como lo es la de la contaminación del agua debe estar soportada en un estudio científico, elaborado por un centro de investigación, un equipo de expertos", añadió. "Informar por ejemplo que el agua para el consumo humano está contaminada asusta a la población, genera miedo, incertidumbre y también puede generar una psicosis colectiva. Para el Ministerio

Investigarán al ex magistrado Eladio Aponte Aponte



CARACAS- La Fiscal General de la República, Luisa Ortega Díaz, indicó que se abrirá una investigación común y corriente contra el ex magistrado Eladio Aponte Aponte, luego que fuera oficializada este miércoles su destitución del Tribunal Supremo de Justicia. Ortega Díaz, precisó que "el ciudadano Aponte ya es un ciudadano común y corriente y en consecuencia el Ministerio Público ha designado a la fiscal 9 a nivel nacional, Daisy Bolívar, para que inicia la investigación relacionada con los hechos que fueron ventilados ante el Consejo Moral Republicano".

Público la información sobre la contaminación del agua no es veraz", dijo la Fiscal.

Medida cautelar contra medios

La Fiscal aseguró que en el país "todas las plantas de tratamiento de agua, para el consumo humano, se les hace un seguimiento diario y no están contaminadas". "Tengo las pruebas en las manos que me envió el Ministro del Ambiente", recaló al tiempo que dijo que "para el tratamiento de las aguas en Venezuela se sigue un protocolo de medición internacional que es aprobado

por la Organización Mundial de la Salud. Ese protocolo lo cumple el Ministerio del Ambiente para garantizar la potabilidad del agua".

Ortega dijo que instruyó al fiscal Guédez para que solicite al Tribunal de Control una medida cautelar, la cual consiste en que se le exija a los medios de comunicación que toda información relacionada con la contaminación del agua sea soportada con un informe técnico.

Caso Berendique

Sobre la muerte de la hija del Cónsul de Chile en

Venezuela, Karen Berendique, la fiscal señaló que se han practicado una serie de experticias y que el día de ayer llegarían a la capital las evidencias para su estudio, los resultados serían presentados en máximo tres días.

En otro orden de ideas, Ortega Díaz, indicó que no hay ninguna denuncia ante el MP en relación con un presunto atentado en contra del candidato unitario, Henrique Capriles Radonski, que realizará este lunes el Presidente de la República, Hugo Chávez.

PARTIDO

Briquet instan a denunciar ante Fiscalía supuesto atentado contra Capriles

CARACAS- Armando Briquet, jefe de Campaña de Henrique Capriles Radonski, aseguró que el Gobierno está generando "mayor desconfianza, inestabilidad y rumores, no certeza como le corresponde".

Aclaró que se enteraron a través de la alocución del presidente de la República en el canal del estado sobre el supuesto plan para asesinar al candidato presidencial de la Unidad, Henrique Capriles Radonski.

Briquet puntualizó que la denuncia que hizo el presidente en el canal del estado es un tipo de denuncia que "no se hace a través de los medios siendo el responsable de la seguridad de todos los venezolanos (...) tiene la obligación de dar seguridad y tranquilidad a todos los venezolanos", dijo en un contacto con la emisora



Unión Radio.

El jefe de campaña del candidato presidencial de la Unidad indicó que no se trata de decirle al Sebin "vaya ahora y cuide usted a Henrique Capriles Radonski", considera que se

trata de presentar una denuncia formal en la Fiscalía contra los involucrados por intentos de asesinato, que es un delito.

Indicó que han sostenido conversaciones con distintos órganos de seguridad del estado, a raíz de los hechos de Cotiza, pero no se ha planteado el tema de un posible atentado.

"No tenemos ningún cambio en nuestro planteamiento político, no tenemos ninguna razón para hacerlo, no hay información de ningún tipo que nos lleve hacerlo (...) es muy claro que el Gobierno se ha reconocido incapaz de darle seguridad a todos los venezolanos", enfatizó Briquet en relación a las visitas casa por casa que el candidato realiza en todas las poblaciones del país.



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades
CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

Presentato il ciclo di conferenze organizzato da Istituto Italo-Latino Americano, Mae e Ambasciate delle venti repubbliche latinoamericane. L'ex ambasciatore in Venezuela, Maccotta: "L'Italia deve fare di più"

IILA, America Latina protagonista dell'economia

ROMA - L'America Latina torna protagonista nel panorama economico mondiale. L'IILA (Istituto Italo-Latino Americano), di cui fanno parte l'Italia e le venti Repubbliche dell'America Latina, ha organizzato, insieme alle Ambasciate dei suoi paesi membri e al ministero degli Affari esteri, un ciclo di conferenze degli ambasciatori dei vari paesi latinoamericani per illustrare i cambiamenti radicali compiuti e le grandi possibilità di sviluppo economico nel continente.

Il ciclo di conferenze "America Latina protagonista del XXI secolo: incontri e opportunità" si propone come un'occasione per i rappresentanti diplomatici di illustrare agli imprenditori e alle associazioni di categoria italiane le opportunità di investimento nel proprio paese nei vari settori di interesse, i punti di forza per gli investimenti stessi, la propria strategia economico-commerciale.

Ha presentato l'iniziativa il segretario generale dell'IILA, ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto:

- Con questo ciclo di conferenze l'IILA vuole avvicinare l'America Latina di oggi all'Italia. Tutta l'America Latina, anche i paesi più piccoli che ora sono nuovamente competitivi, da un punto di vista economico e commerciale. Ricordando, tra l'altro, che il tasso di sviluppo dei paesi dell'area è

India, maoisti: "Disposti a liberare un ostaggio italiano"



BHUBANESWAR (INDIA) - Il leader dei maoisti dell'Orissa, Sabyasachi Panda, ha offerto di liberare uno dei due ostaggi nelle sue mani "se il governo risponderà positivamente a 4 delle 13 richieste" avanzate. Lo riferisce la tv Cnn-Ibn precisando che si tratta di quattro aspetti che non implicano "violazioni di legge" da parte del governo. Si tratta del quarto audio messaggio inviato da Panda, conosciuto con il nome di battaglia di 'Sunil', alle tv indiane. L'emittente ha intanto proposto un brano di una intervista a Santosh Moharana, cuoco di Paolo Bosusco catturato e poi rilasciato dai maoisti, secondo cui Claudio Colangelo, l'altro ostaggio, stava prendendo medicine per curarsi una patologia imprecisata, forse malaria.

Il governo di New Delhi e di Bhubaneswar in Orissa hanno intanto polemizzato sulla vicenda accusandosi reciprocamente di scarsa collaborazione. In una intervista alla Ibn-Cnn, il 'chief minister' di Orissa, Naveen Patnaik, ha detto che nonostante "le mie telefonate domenica, il ministro degli esteri Ms Krishna e quello dell'Interno, P. Chidambaram, hanno risposto soltanto molte ore dopo". Consultati al riguardo, Krishna e Chidambaram hanno sostenuto di avere "offerto ogni aiuto possibile dal governo centrale", ma che Padnaik "non ha manifestato alcuna richiesta di collaborazione nella liberazione degli ostaggi".

superiore a quello dei paesi europei.

Alla conferenza stampa erano presenti anche l'ambasciatore di Panama Guido Martinelli; il direttore Marketing dell'Ansa, Gabriella Campi; il Direttore centrale per i Paesi dell'America Latina, ministro plenipotenziario Luigi Maccotta (ex ambasciatore italiano in Venezuela prima dell'attuale Paolo Serpi).

- L'Italia deve fare di più, deve tornare ad avere un ruolo da protagonista nei Paesi a cui è tanto legata,

per tradizione, per la lunga storia di immigrazione che ha portato tanti italiani in America Latina - ha detto Maccotta - sfruttando le nostre similitudini. Gli imprenditori italiani devono dotarsi di un nuovo approccio, affrontando la sfida.

L'Ansa, media partner dell'iniziativa, ha avviato un progetto di ampio respiro - Ansa International - volto a sostegno delle aziende italiane che operano all'estero. E lo fa attraverso varie piattaforme informative, distinte per aree geogra-

fiche. Un progetto rafforzato da importanti sinergie sia dal punto di vista editoriale - attraverso la creazione di un network con i media dell'area Mediterranea e Latino americana - sia attraverso l'accordo strategico come le Camere di Commercio italiane all'estero. Il ciclo di conferenze e di incontri si terranno da marzo a maggio nella sede dell'IILA di Roma.

Ad ogni appuntamento saranno presenti i rappresentanti di 4 paesi, le aziende interessate e l'Ansa.



TORINO



Aggredito Musy, consigliere dell'Udc. È grave

ROMA - Il consigliere comunale di Torino Alberto Musy, capogruppo Udc e candidato sindaco alle ultime amministrative, è stato ferito in un agguato a colpi di arma da fuoco in via Barbaroux, nel centro della città, ed è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico di rimozione di un ematoma cerebrale. Secondo le ricostruzioni, Musy, docente universitario e avvocato civilista, mentre rientrava a casa dopo aver portato la figlia a scuola, è stato raggiunto da 3 dei 5 colpi di revolver esplosi da un uomo entrato nel cortile dello stabile con la scusa di consegnare un pacco e fuggito subito dopo. Non ci sono testimoni. Poco prima di perdere i sensi, Musy avrebbe detto alla moglie di essere stato "seguito". Sulla vicenda indagano Digos e Squadra mobile, impegnati ad ascoltare testimoni

e familiari per chiarire se l'episodio sia riconducibile all'attività politica (pista meno probabile), a quella professionale o a questioni private. La vicenda ha suscitato sgomento e forti reazioni a livello nazionale.

- E' un fatto molto grave - sottolinea il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri: - è stato un agguato, ma non abbiamo elementi per dire che matrice abbia. Sgomento per la notizia e solidarietà a Musy arrivano da tutti i gruppi politici. "Aggressioni come quella di cui sei rimasto vittima - scrive il presidente del Senato, Renato Schifani, in un messaggio inviato al consigliere - avvelenano il clima politico e la convivenza civile" mentre il presidente della Camera, Gianfranco Fini affida a twitter il suo "Vicini a Musy e alla sua famiglia. Forza Alberto". Il vicepresidente del Csm, Michele Vietti, parla di

"gravissimo episodio di violenza"; Graziano Delrio, presidente dell'Anci, esprime "allarme e preoccupazione" per l'accaduto; il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ricorda che "è necessario ribadire la necessità di moderare i toni e ricordarsi di rispettare sempre le opinioni altrui". "L'intera città - assicura il sindaco Fassino - respinge questo atto così efferato di violenza".

Dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso presenti nei dintorni dell'abitazione di Musy si vede il consigliere che entra nel portone di casa, seguito dall'autore dell'agguato, che indossa un casco integrale e che era a piedi; dopo alcuni minuti, lo si vede uscire e scappare, sempre a piedi. Non si esclude che con lui potesse esserci stata un'altra persona e che la fuga sia proseguita sopra un mezzo lasciato nei dintorni.

Se n'è andato a 92 anni proprio nella Giornata internazionale della Poesia proclamata dall'Unesco. "L'Omero della Romagna" aveva lavorato con Fellini, Antonioni, Visconti, Monicelli, De Sica, Bellocchio e Tarkovskij

Muore Tonino Guerra, poeta e sceneggiatore di 'Amarcord'

ROMA - E' morto ieri - proprio nella Giornata internazionale della Poesia proclamata dall'Unesco - il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra. Aveva 92 anni. "Alle 8.30 della mattina del 21 marzo 2012, in Piazza Ganganeli, a Santarcangelo, nella casa di Tonino Guerra è entrato il silenzio" dichiara l'Associazione Culturale Tonino Guerra, per nome e per conto della moglie Lora e del figlio Andrea Guerra.

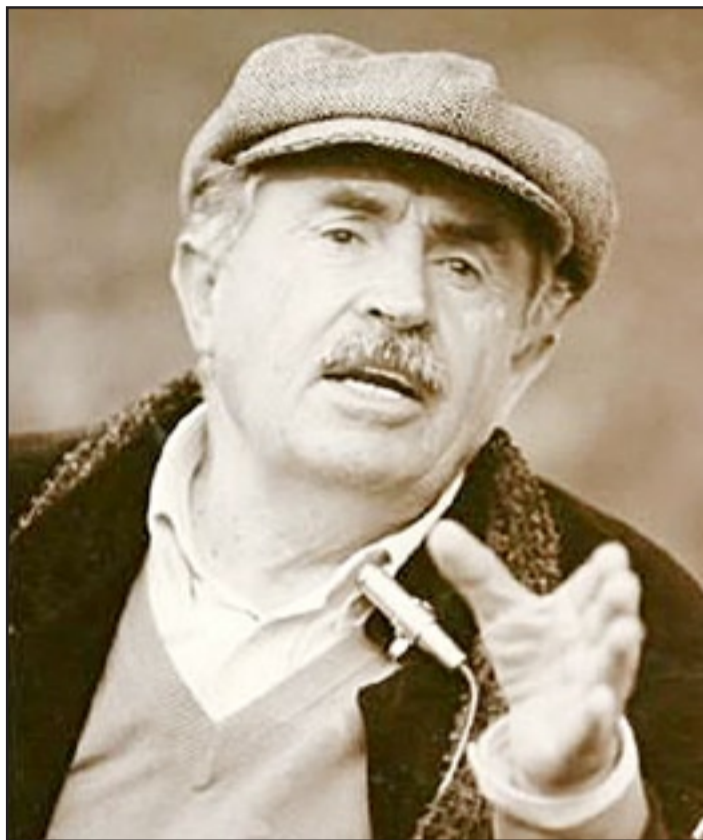
- Tonino era un po' il grande sindaco dei comuni della Valmarecchia - dice il sindaco di Santarcangelo di Romagna, Mauro Morri - Abbiamo perso un autentico genio, artista completo ed eclettico e uomo straordinario. Profondo è il nostro cordoglio, a cui si unisce quello del mondo della cultura italiana e internazionale. È il poeta della nostra terra, l'Omero della Romagna, lo sceneggiatore italiano più noto al mondo, autore con Fellini del film vincitore dell'Oscar *Amarcord*. I più grandi registi hanno voluto lavorare con lui: Antonioni, Angelopoulos, Tarkovskij, Rosi, i fratelli Taviani. Abbiamo perso un autentico genio, artista completo ed eclettico, straordinario umanista che ha reincarnato i grandi del nostro Rinascimento. Abbiamo perso un uomo straordinario, dalla grande intelligenza e talento, acuto, lungimirante e generoso.

"Vivo cordoglio" per la scomparsa di Tonino Guerra ha espresso il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi.

- Un grande poeta, scrittore e sceneggiatore, che ha contribuito a segnare pagine indelebili del cinema nazionale e internazionale. L'amore per le tradizioni della sua terra, la Romagna - aggiunge - ha costituito una straordinaria fonte di ispirazione per la sua produzione artistica, rappresentando ancora oggi un esempio della ricchezza e del valore della nostra tradizione culturale, grazie alla quale si possono continuamente ritrovare le ragioni più profonde per guardare con speranza e fiducia al futuro.

I giornalisti cinematografici italiani, raccolti nel Sngi, ricordano Tonino Guerra come "un poeta e uno scrittore che lascia una testimonianza umana e intellettuale difficilmente eguagliabile".

Tra le collaborazioni più feconde di Guerra quelle con Antonioni (con cui ha realizzato *'L'avventura'*, *'L'eclisse'*, *'La notte'*, *'Deserto Rosso'*, *'Blow-up'*,



'Zabriskie Point', *'Al di là delle nuvole'*, quest'ultimo anche con Wim Wenders) e Fellini (con cui ha firmato *'Amarcord'*, *'E la nave va'* e *'Ginger e Fred'*) ma anche con Tarkovskij, Rosi, Visconti, Angelopoulos, i fratelli Taviani, Bellocchio, De Sica, Maria Sanchez, Petri, De Santis, Monicelli.

Maestro elementare, nel 1943 venne deportato in Germania e internato in un campo di concentramento a Troisdorf. "Mi ritrovai con alcuni romagnoli che ogni sera mi chiedevano di recitare qualcosa nel nostro dialetto. Allora scrissi per loro tutta una serie di poesie in romagnolo", raccontava sull'origine della sua vena poetica. Dopo la Liberazione si era laureato in pedagogia a Urbino con una tesi sulla poesia dialettale. Fece leggere i suoi componimenti a Carlo Bo. Ottenuti riscontri positivi, decise di

pubblicarli, a sue spese. La raccolta s'intitolava *'I scarabocci'* (Gli scarabocchi) e Bo ne firmò la prefazione. Diventò membro di un gruppo di poeti, *'E circol de giudeizi'* (Il circolo della saggezza), di cui facevano parte anche Baldini e Pedretti.

Al 1952 risale il suo esordio nella prosa con un breve romanzo, *'La storia di Fortunato'*. Ma è l'anno dopo che con il trasferimento a Roma avvierà la sua fortunata attività di sceneggiatore. Negli anni '80 decise poi di tornare in Romagna. Dal 1989 si trasferisce a Pennabilli, centro del Montefeltro, dove ha dato vita a numerose installazioni artistiche.

Nel 2010, in occasione dei suoi 90 anni, ha ricevuto il David di Donatello alla carriera. Il 10 novembre 2010 è stato insignito dall'Università di Bologna del Sigillum Magnum.

MY WAY



Le due ruote e i quattro anelli

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com
Twitter: @andreadevizio

Quando cerchiamo di stabilire il valore di qualcosa, dobbiamo sempre circostanziarlo in un ambito relativo e misurabile. E' fondamentale stabilire qual è l'unità di misura che scegliamo, per poter dare un valore ad un oggetto. Un anello con un diamante, ad esempio, ha un valore più alto di un anello d'argento, poiché le sue caratteristiche intrinseche fanno sì che il diamante sia il minerale con il più alto indice di durezza esistente al mondo. Può capitare, però, che se fosse chiesto ad una nonna di scambiare un semplice disegno regalato dalla nipotina con il più bello dei diamanti, probabilmente la donna rinuncerebbe a tale proposta. Questo perché il valore affettivo di quel semplice pezzo di carta ha un 'peso' maggiore, tanto da essere considerato un bene quasi inestimabile per l'anziana signora. Lo stesso discorso vale per un contesto industriale, quando si cerca di valutare un'azienda. Certo, per questo esiste la Borsa, che stabilisce il valore di mercato di un'azienda, ma non è sempre così facile fare tale valutazione. Questo perché, il valore di una società è rappresentato non solo dal fatturato, da quanto vende, ma anche da fattori 'intangibili', che sono parte integrante del patrimonio di una società. Ad esempio, un'automobile Ferrari non ha valore solo perché ha un ottimo motore e un bel design, ma perché rappresenta un marchio che trasmette tutt'oggi quei valori di eccellenza, di qualità e di passione che furono tipici del suo omonimo fondatore modenese.

In queste settimane si parla tanto di un'importante questione che concerne il mondo dell'industria, amplificata dalla forte eco mediatica: la possibile acquisizione da parte della casa automobilistica tedesca Audi della storica azienda bolognese Ducati, produttrice di motociclette. Il fatto che si tratti di un marchio storico e mitico, che identifica l'universalmente famoso e lodato 'Made in Italy', ha sollevato polemiche sensate e non sull'argomento. Personalmente, non considero negativo un eventuale trasloco della Rossa da Borgo Panigale alla Germania, né per l'Italia, né per la Ducati stessa. A pensarci bene, la Fiat sta aumentando sempre di più la propria partecipazione nel colosso americano Chrysler e non credo che negli Stati Uniti stiano soffrendo per questo, tutt'altro: sono lieti di avere avuto una società in grado di rianimarla, conservando i posti di lavoro negli USA e facendo aumentare in un tempo relativamente breve le vendite. In sostanza resterà il marchio Chrysler come prima, solo che a guidare l'automobile ci sarà un manager abruzzese al posto di un americano: evidentemente, conoscendo il cinico pragmatismo a stelle e strisce, questo signore italo-canadese deve essere un buon pilota!

Il vero auspicio è che l'Italia continui a puntare sulle proprie eccellenze e, con ciò, cerco di spiegarmi meglio. I famosi e tanto apprezzati marchi italiani, da Ferrari ad Armani, da Ferrero alla Barilla, fino ad arrivare alle cravatte di Marinella sono, in realtà, il frutto della vera risorsa dell'Italia: quel bagaglio di arte, di storia, di cultura, di tradizione, di spirito d'abnegazione, che permette a tutto il 'Made in Italy' di primeggiare in materia di qualità, innovazione, originalità ed unicità: è questo che rende unico ed inimitabile il prodotto italiano. Da ciò deriva, questo sì, l'esigenza che in Italia si punti moltissimo sulla ricerca e sviluppo, sull'innovazione e sulla creatività, investendo in educazione, finanziando le scuole professionali, le università e la cultura in genere. Considero, infatti, che a parità di livello di educazione, un giovane italiano parta già con un grosso vantaggio, conferitogli dal Paese in cui cresce, 'naturalmente' così ricco di storia, di arte e di bellezza dal valore inestimabile, caratteristiche, queste, che contribuiscono in modo decisivo a dare quella maggiore competitività di cui tanto si parla al giorno d'oggi.

CON SOLI 449 SÌ

Liberalizzazioni, la fiducia passa alla Camera

ROMA - Si alla fiducia sul decreto legge sulle liberalizzazioni da parte della Camera, con 449 voti favorevoli, 79 contrari e 29 astenuti. 557 i deputati presenti.

I malumori del Pdl verso il governo sono venuti fuori in occasione del voto. Una 'fronda' di 6 contrari e 23 astenuti, ha lanciato un messaggio preciso al 'Professore'. A guidare la rivolta Crosetto e Martino, critici sui provvedimenti economici. Spiccano anche le assenze di Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti.

Hanno votato no alla fiducia il vicepresidente dei deputati, berlusconiano doc, Maurizio Bianconi ("votare no è un dovere civico, sono false liberalizzazioni"); l'ex An Viviana Beccalossi ("Ho detto no perché è la 12esima fiducia e il governo non ha rispetto per la sovranità parlamen-

tare"); Gianni Mancuso; Alessandra Mussolini; Carlo Nola e Mauro Pili. Tra gli astenuti spiccano gli 'avvocati del partito' (da Maurizio Paniz a Francesco Sisto), critici nei confronti delle norme sull'ordinamento forense inserite nel decreto.

- Mi sono astenuto, non condivido il decreto nel metodo e nel merito - si sfoga Roberto Cassinelli, Pd, che guida la 'fronda' degli avvocati del partito - Non è possibile che la Camera diventi l'ufficio passacarte del Senato e viceversa.

Si sono astenuti anche i 3 deputati delle minoranze linguistiche (Brugger, Zeller e Nicco) e gli ex finiani ora in Fare Italia, Scalia, Ronchi e Buonfiglio. Al Pdl anche il record delle assenze: 27. Di questi, 5 in missione e 22 che non hanno partecipato al voto. 10 assenze per il Pd.

In una lettera inviata da Donadi, Borghesi e Evangelisti dell'Idv a, Giorgio Napolitano si solleva il nodo della copertura al dl liberalizzazioni. I dipietristi fanno presente che la Ragioneria dello Stato ha rilevato l'assenza di copertura per 5 articoli del decreto e il voto di fiducia violerebbe quindi l'art.81 della Costituzione. Il Carroccio ha chiesto un incontro al capo dello Stato per discutere del nodo della copertura: una delegazione della Lega sarà ricevuta da Napolitano il 29 marzo.

I 449 sì ottenuti dal governo rappresentano il secondo peggior risultato registrato nelle 8 votazioni a Montecitorio. Peggio solo sul dl 'svuotacarceri', 420 favorevoli. Il miglior risultato resta quello ottenuto al momento dell'insediamento, con 556 sì.



Presentato il ciclo di conferenze organizzato da Istituto Italo-Latino Americano, Mae e Ambasciate delle venti repubbliche latinoamericane. L'ex ambasciatore in Venezuela, Maccotta: "L'Italia deve fare di più"

IILA, America Latina protagonista dell'economia

ROMA - L'America Latina torna protagonista nel panorama economico mondiale. L'IILA (Istituto Italo-Latino Americano), di cui fanno parte l'Italia e le venti Repubbliche dell'America Latina, ha organizzato, insieme alle Ambasciate dei suoi paesi membri e al ministero degli Affari esteri, un ciclo di conferenze degli ambasciatori dei vari paesi latinoamericani per illustrare i cambiamenti radicali compiuti e le grandi possibilità di sviluppo economico nel continente.

Il ciclo di conferenze "America Latina protagonista del XXI secolo: incontri e opportunità" si propone come un'occasione per i rappresentanti diplomatici di illustrare agli imprenditori e alle associazioni di categoria italiane le opportunità di investimento nel proprio paese nei vari settori di interesse, i punti di forza per gli investimenti stessi, la propria strategia economico-commerciale.

Ha presentato l'iniziativa il segretario generale dell'IILA, ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto:

- Con questo ciclo di conferenze l'IILA vuole avvicinare l'America Latina di oggi all'Italia. Tutta l'America Latina, anche i paesi più piccoli che ora sono nuovamente competitivi, da un punto di vista economico e commerciale. Ricordando, tra l'altro, che il tasso di sviluppo dei paesi dell'area è

India, maoisti: "Disposti a liberare un ostaggio italiano"



BHUBANESWAR (INDIA) - Il leader dei maoisti dell'Orissa, Sabyasachi Panda, ha offerto di liberare uno dei due ostaggi nelle sue mani "se il governo risponderà positivamente a 4 delle 13 richieste" avanzate. Lo riferisce la tv Cnn-Ibn precisando che si tratta di quattro aspetti che non implicano "violazioni di legge" da parte del governo. Si tratta del quarto audio messaggio inviato da Panda, conosciuto con il nome di battaglia di 'Sunil', alle tv indiane. L'emittente ha intanto proposto un brano di una intervista a Santosh Moharana, cuoco di Paolo Bosusco catturato e poi rilasciato dai maoisti, secondo cui Claudio Colangelo, l'altro ostaggio, stava prendendo medicine per curarsi una patologia imprecisata, forse malaria.

Il governo di New Delhi e di Bhubaneswar in Orissa hanno intanto polemizzato sulla vicenda accusandosi reciprocamente di scarsa collaborazione. In una intervista alla Ibn-Cnn, il 'chief minister' di Orissa, Naveen Patnaik, ha detto che nonostante "le mie telefonate domenica, il ministro degli esteri Ms Krishna e quello dell'Interno, P. Chidambaram, hanno risposto soltanto molte ore dopo". Consultati al riguardo, Krishna e Chidambaram hanno sostenuto di avere "offerto ogni aiuto possibile dal governo centrale", ma che Padnaik "non ha manifestato alcuna richiesta di collaborazione nella liberazione degli ostaggi".

superiore a quello dei paesi europei.

Alla conferenza stampa erano presenti anche l'ambasciatore di Panama Guido Martinelli; il direttore Marketing dell'Ansa, Gabriella Campi; il Direttore centrale per i Paesi dell'America Latina, ministro plenipotenziario Luigi Maccotta (ex ambasciatore italiano in Venezuela prima dell'attuale Paolo Serpi).

- L'Italia deve fare di più, deve tornare ad avere un ruolo da protagonista nei Paesi a cui è tanto legata,

per tradizione, per la lunga storia di immigrazione che ha portato tanti italiani in America Latina - ha detto Maccotta - sfruttando le nostre similitudini. Gli imprenditori italiani devono dotarsi di un nuovo approccio, affrontando la sfida.

L'Ansa, media partner dell'iniziativa, ha avviato un progetto di ampio respiro - Ansa International - volto a sostegno delle aziende italiane che operano all'estero. E lo fa attraverso varie piattaforme informative, distinte per aree geogra-

fiche. Un progetto rafforzato da importanti sinergie sia dal punto di vista editoriale - attraverso la creazione di un network con i media dell'area Mediterranea e Latino americana - sia attraverso l'accordo strategico come le Camere di Commercio italiane all'estero. Il ciclo di conferenze e di incontri si terranno da marzo a maggio nella sede dell'IILA di Roma.

Ad ogni appuntamento saranno presenti i rappresentanti di 4 paesi, le aziende interessate e l'Ansa.



TORINO



Aggredito Musy, consigliere dell'Udc. È grave

ROMA - Il consigliere comunale di Torino Alberto Musy, capogruppo Udc e candidato sindaco alle ultime amministrative, è stato ferito in un agguato a colpi di arma da fuoco in via Barbaroux, nel centro della città, ed è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette dopo essere stato sottoposto ad un intervento chirurgico di rimozione di un ematoma cerebrale. Secondo le ricostruzioni, Musy, docente universitario e avvocato civilista, mentre rientrava a casa dopo aver portato la figlia a scuola, è stato raggiunto da 3 dei 5 colpi di revolver esplosi da un uomo entrato nel cortile dello stabile con la scusa di consegnare un pacco e fuggito subito dopo. Non ci sono testimoni. Poco prima di perdere i sensi, Musy avrebbe detto alla moglie di essere stato "seguito". Sulla vicenda indagano Digos e Squadra mobile, impegnati ad ascoltare testimoni

e familiari per chiarire se l'episodio sia riconducibile all'attività politica (pista meno probabile), a quella professionale o a questioni private. La vicenda ha suscitato sgomento e forti reazioni a livello nazionale.

- E' un fatto molto grave - sottolinea il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri: - è stato un agguato, ma non abbiamo elementi per dire che matrice abbia. Sgomento per la notizia e solidarietà a Musy arrivano da tutti i gruppi politici. "Aggressioni come quella di cui sei rimasto vittima - scrive il presidente del Senato, Renato Schifani, in un messaggio inviato al consigliere - avvelenano il clima politico e la convivenza civile" mentre il presidente della Camera, Gianfranco Fini affida a twitter il suo "Vicini a Musy e alla sua famiglia. Forza Alberto". Il vicepresidente del Csm, Michele Vietti, parla di

"gravissimo episodio di violenza"; Graziano Delrio, presidente dell'Anci, esprime "allarme e preoccupazione" per l'accaduto; il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ricorda che "è necessario ribadire la necessità di moderare i toni e ricordarsi di rispettare sempre le opinioni altrui". "L'intera città - assicura il sindaco Fassino - respinge questo atto così efferato di violenza".

Dalle immagini delle telecamere a circuito chiuso presenti nei dintorni dell'abitazione di Musy si vede il consigliere che entra nel portone di casa, seguito dall'autore dell'agguato, che indossa un casco integrale e che era a piedi; dopo alcuni minuti, lo si vede uscire e scappare, sempre a piedi. Non si esclude che con lui potesse esserci stata un'altra persona e che la fuga sia proseguita sopra un mezzo lasciato nei dintorni.

Se n'è andato a 92 anni proprio nella Giornata internazionale della Poesia proclamata dall'Unesco. "L'Omero della Romagna" aveva lavorato con Fellini, Antonioni, Visconti, Monicelli, De Sica, Bellocchio e Tarkovskij

Muore Tonino Guerra, poeta e sceneggiatore di 'Amarcord'

ROMA - E' morto ieri - proprio nella Giornata internazionale della Poesia proclamata dall'Unesco - il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra. Aveva 92 anni. "Alle 8.30 della mattina del 21 marzo 2012, in Piazza Ganganeli, a Santarcangelo, nella casa di Tonino Guerra è entrato il silenzio" dichiara l'Associazione Culturale Tonino Guerra, per nome e per conto della moglie Lora e del figlio Andrea Guerra.

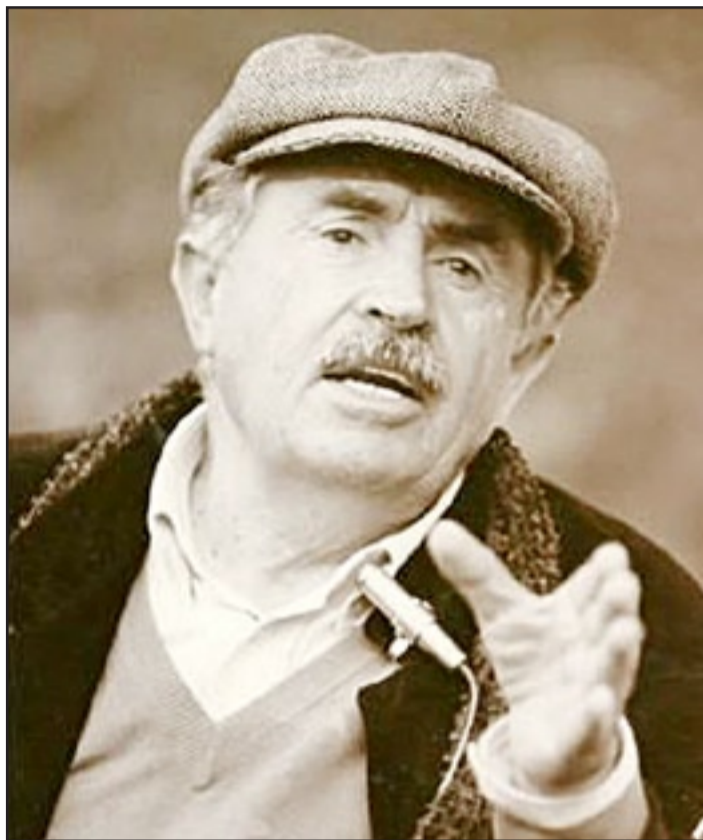
- Tonino era un po' il grande sindaco dei comuni della Valmarecchia - dice il sindaco di Santarcangelo di Romagna, Mauro Morri - Abbiamo perso un autentico genio, artista completo ed eclettico e uomo straordinario. Profondo è il nostro cordoglio, a cui si unisce quello del mondo della cultura italiana e internazionale. È il poeta della nostra terra, l'Omero della Romagna, lo sceneggiatore italiano più noto al mondo, autore con Fellini del film vincitore dell'Oscar *Amarcord*. I più grandi registi hanno voluto lavorare con lui: Antonioni, Angelopoulos, Tarkovskij, Rosi, i fratelli Taviani. Abbiamo perso un autentico genio, artista completo ed eclettico, straordinario umanista che ha reincarnato i grandi del nostro Rinascimento. Abbiamo perso un uomo straordinario, dalla grande intelligenza e talento, acuto, lungimirante e generoso.

"Vivo cordoglio" per la scomparsa di Tonino Guerra ha espresso il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi.

- Un grande poeta, scrittore e sceneggiatore, che ha contribuito a segnare pagine indelebili del cinema nazionale e internazionale. L'amore per le tradizioni della sua terra, la Romagna - aggiunge - ha costituito una straordinaria fonte di ispirazione per la sua produzione artistica, rappresentando ancora oggi un esempio della ricchezza e del valore della nostra tradizione culturale, grazie alla quale si possono continuamente ritrovare le ragioni più profonde per guardare con speranza e fiducia al futuro.

I giornalisti cinematografici italiani, raccolti nel Sngi, ricordano Tonino Guerra come "un poeta e uno scrittore che lascia una testimonianza umana e intellettuale difficilmente eguagliabile".

Tra le collaborazioni più feconde di Guerra quelle con Antonioni (con cui ha realizzato *'L'avventura'*, *'L'eclisse'*, *'La notte'*, *'Deserto Rosso'*, *'Blow-up'*,



'Zabriskie Point', *'Al di là delle nuvole'*, quest'ultimo anche con Wim Wenders) e Fellini (con cui ha firmato *'Amarcord'*, *'E la nave va'* e *'Ginger e Fred'*) ma anche con Tarkovskij, Rosi, Visconti, Angelopoulos, i fratelli Taviani, Bellocchio, De Sica, Maria Sanchez, Petri, De Santis, Monicelli.

Maestro elementare, nel 1943 venne deportato in Germania e internato in un campo di concentramento a Troisdorf. "Mi ritrovai con alcuni romagnoli che ogni sera mi chiedevano di recitare qualcosa nel nostro dialetto. Allora scrissi per loro tutta una serie di poesie in romagnolo", raccontava sull'origine della sua vena poetica. Dopo la Liberazione si era laureato in pedagogia a Urbino con una tesi sulla poesia dialettale. Fece leggere i suoi componimenti a Carlo Bo. Ottenuti riscontri positivi, decise di

pubblicarli, a sue spese. La raccolta s'intitolava *'I scarabocci'* (Gli scarabocchi) e Bo ne firmò la prefazione. Diventò membro di un gruppo di poeti, *'E circol de giudeizi'* (Il circolo della saggezza), di cui facevano parte anche Baldini e Pedretti.

Al 1952 risale il suo esordio nella prosa con un breve romanzo, *'La storia di Fortunato'*. Ma è l'anno dopo che con il trasferimento a Roma avvierà la sua fortunata attività di sceneggiatore. Negli anni '80 decise poi di tornare in Romagna. Dal 1989 si trasferisce a Pennabilli, centro del Montefeltro, dove ha dato vita a numerose installazioni artistiche.

Nel 2010, in occasione dei suoi 90 anni, ha ricevuto il David di Donatello alla carriera. Il 10 novembre 2010 è stato insignito dall'Università di Bologna del Sigillum Magnum.

MY WAY



Le due ruote e i quattro anelli

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com
Twitter: @andreadevizio

Quando cerchiamo di stabilire il valore di qualcosa, dobbiamo sempre circostanziarlo in un ambito relativo e misurabile. È fondamentale stabilire qual è l'unità di misura che scegliamo, per poter dare un valore ad un oggetto. Un anello con un diamante, ad esempio, ha un valore più alto di un anello d'argento, poiché le sue caratteristiche intrinseche fanno sì che il diamante sia il minerale con il più alto indice di durezza esistente al mondo. Può capitare, però, che se fosse chiesto ad una nonna di scambiare un semplice disegno regalato dalla nipotina con il più bello dei diamanti, probabilmente la donna rinuncerebbe a tale proposta. Questo perché il valore affettivo di quel semplice pezzo di carta ha un 'peso' maggiore, tanto da essere considerato un bene quasi inestimabile per l'anziana signora. Lo stesso discorso vale per un contesto industriale, quando si cerca di valutare un'azienda. Certo, per questo esiste la Borsa, che stabilisce il valore di mercato di un'azienda, ma non è sempre così facile fare tale valutazione. Questo perché, il valore di una società è rappresentato non solo dal fatturato, da quanto vende, ma anche da fattori 'intangibili', che sono parte integrante del patrimonio di una società. Ad esempio, un'automobile Ferrari non ha valore solo perché ha un ottimo motore e un bel design, ma perché rappresenta un marchio che trasmette tutt'oggi quei valori di eccellenza, di qualità e di passione che furono tipici del suo omonimo fondatore modenese.

In queste settimane si parla tanto di un'importante questione che concerne il mondo dell'industria, amplificata dalla forte eco mediatica: la possibile acquisizione da parte della casa automobilistica tedesca Audi della storica azienda bolognese Ducati, produttrice di motociclette. Il fatto che si tratti di un marchio storico e mitico, che identifica l'universalmente famoso e lodato *'Made in Italy'*, ha sollevato polemiche sensate e non sull'argomento. Personalmente, non considero negativo un eventuale trasloco della Rossa da Borgo Panigale alla Germania, né per l'Italia, né per la Ducati stessa. A pensarci bene, la Fiat sta aumentando sempre di più la propria partecipazione nel colosso americano Chrysler e non credo che negli Stati Uniti stiano soffrendo per questo, tutt'altro: sono lieti di avere avuto una società in grado di rianimarla, conservando i posti di lavoro negli USA e facendo aumentare in un tempo relativamente breve le vendite. In sostanza resterà il marchio Chrysler come prima, solo che a guidare l'automobile ci sarà un manager abruzzese al posto di un americano: evidentemente, conoscendo il cinico pragmatismo a stelle e strisce, questo signore italo-canadese deve essere un buon pilota!

Il vero auspicio è che l'Italia continui a puntare sulle proprie eccellenze e, con ciò, cerco di spiegarmi meglio. I famosi e tanto apprezzati marchi italiani, da Ferrari ad Armani, da Ferrero alla Barilla, fino ad arrivare alle cravatte di Marinella sono, in realtà, il frutto della vera risorsa dell'Italia: quel bagaglio di arte, di storia, di cultura, di tradizione, di spirito d'abnegazione, che permette a tutto il *'Made in Italy'* di primeggiare in materia di qualità, innovazione, originalità ed unicità: è questo che rende unico ed inimitabile il prodotto italiano. Da ciò deriva, questo sì, l'esigenza che in Italia si punti moltissimo sulla ricerca e sviluppo, sull'innovazione e sulla creatività, investendo in educazione, finanziando le scuole professionali, le università e la cultura in genere. Considero, infatti, che a parità di livello di educazione, un giovane italiano parta già con un grosso vantaggio, conferitogli dal Paese in cui cresce, *'naturalmente'* così ricco di storia, di arte e di bellezza dal valore inestimabile, caratteristiche, queste, che contribuiscono in modo decisivo a dare quella maggiore competitività di cui tanto si parla al giorno d'oggi.

CON SOLI 449 SÌ

Liberalizzazioni, la fiducia passa alla Camera

ROMA - Si alla fiducia sul decreto legge sulle liberalizzazioni da parte della Camera, con 449 voti favorevoli, 79 contrari e 29 astenuti. 557 i deputati presenti.

I malumori del Pdl verso il governo sono venuti fuori in occasione del voto. Una 'fronda' di 6 contrari e 23 astenuti, ha lanciato un messaggio preciso al 'Professore'. A guidare la rivolta Crosetto e Martino, critici sui provvedimenti economici. Spiccano anche le assenze di Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti.

Hanno votato no alla fiducia il vicepresidente dei deputati, berlusconiano doc, Maurizio Bianconi ("votare no è un dovere civico, sono false liberalizzazioni"); l'ex An Viviana Beccalossi ("Ho detto no perché è la 12esima fiducia e il governo non ha rispetto per la sovranità parlamen-

tare"); Gianni Mancuso; Alessandra Mussolini; Carlo Nola e Mauro Pili. Tra gli astenuti spiccano gli 'avvocati del partito' (da Maurizio Paniz a Francesco Sisto), critici nei confronti delle norme sull'ordinamento forense inserite nel decreto.

- Mi sono astenuto, non condivido il decreto nel metodo e nel merito - si sfoga Roberto Cassinelli, Pd, che guida la 'fronda' degli avvocati del partito - Non è possibile che la Camera diventi l'ufficio passacarte del Senato e viceversa.

Si sono astenuti anche i 3 deputati delle minoranze linguistiche (Brugger, Zeller e Nicco) e gli ex finiani ora in Fare Italia, Scalia, Ronchi e Buonfiglio. Al Pdl anche il record delle assenze: 27. Di questi, 5 in missione e 22 che non hanno partecipato al voto. 10 assenze per il Pd.

In una lettera inviata da Donadi, Borghesi e Evangelisti dell'Idv a, Giorgio Napolitano si solleva il nodo della copertura al dl liberalizzazioni. I dipietristi fanno presente che la Ragioneria dello Stato ha rilevato l'assenza di copertura per 5 articoli del decreto e il voto di fiducia violerebbe quindi l'art.81 della Costituzione. Il Carroccio ha chiesto un incontro al capo dello Stato per discutere del nodo della copertura: una delegazione della Lega sarà ricevuta da Napolitano il 29 marzo.

I 449 sì ottenuti dal governo rappresentano il secondo peggior risultato registrato nelle 8 votazioni a Montecitorio. Peggio solo sul dl 'svuotacarceri', 420 favorevoli. Il miglior risultato resta quello ottenuto al momento dell'insediamento, con 556 sì.



Il 23enne franco-algerino, scoperto tramite un indirizzo Ip, è barricato in casa. Il procuratore: "Avrebbe ucciso di nuovo. Voleva vendicare i bambini palestinesi ammazzati". A Gerusalemme i funerali delle vittime

Tolosa, killer asserragliato Sarkozy: "Colpita la Repubblica"

TOLOSA - Il killer di Tolosa, al momento di andare in macchina, si trovava ancora asserragliato in una palazzina circondata dalla polizia. Intorno alle 21 è stata interrotta la fornitura di elettricità nel quartiere dove si trova l'edificio in cui sta Mohammed Merah, 23enne francese di origine algerina. "Si stanno negoziando le condizioni della resa", ha detto il ministro dell'Interno francese, Claude Guéant. Merah, secondo quanto ha dichiarato ai negozianti, sarebbe tornato ad uccidere. A riferirlo, in conferenza stampa il procuratore della repubblica di Parigi, Francois Molins, precisando che l'uomo non prova "alcun pentimento" per quello che ha fatto, solo "il rammarico di non aver avuto tempo di fare più vittime" e che "non ha nessun desiderio di diventare un martire e preferisce rimanere vivo". Molins ha spiegato che Merah intendeva uccidere un altro militare e che aveva preso di mira due particolari funzionari di polizia. Ha aggiunto di far parte di al Qaeda e che intende arrendersi. Nei suoi contatti con gli agenti del Raid che tengono la sua casa sotto assedio, Merah ha detto di agire per vendicare i bambini palestinesi e per protestare contro le missioni militari francesi all'estero. Il killer di Tolosa "si vanta di aver messo la Francia in ginocchio", ha aggiunto Molins, descrivendo Merah come "un uomo che ha manifestato problemi psicologici fin da quan-

Sisma in Messico: nessun morto

CITTÀ DEL MESSICO

- Il terremoto di magnitudo 7.4 che ha colpito il Messico ha provocato il ferimento di 11 persone, ma nessun morto, nonostante sia stato uno dei terremoti più potenti da quello del 1985, in cui morirono migliaia di persone. Il bilancio dei feriti è stato reso noto dal ministro dell'Interno Alejandro Poire, il quale ha precisato che 9 dei feriti sono stati riportati nella città di Oaxaca, mentre gli altri due a Città del Messico. A subire le maggiori conseguenze del sisma sono stati edifici e infrastrutture, con danni riportati ad almeno 800 abitazioni, di cui 60 sono crollate. La scossa ha anche provocato il cedimento di un ponte.



do era minorenne". Secondo Molins, il killer si è recato due volte in Afghanistan senza appoggiarsi ad organizzazioni terroriste.

La trattativa

I poliziotti francesi del Raid hanno effettuato vari tentativi di entrare nell'appartamento dove si è trincerato Merah, ma il killer ha sempre risposto aprendo il fuoco. Dopo alcune ore di negoziazioni, il franco-algerino ha chiesto "un mezzo di comunicazione con la polizia" e in cambio ha ceduto un'arma, una Colt 45. La speranza delle forze dell'ordine è che la vicenda si concluda senza violenza. Gli abitanti dell'edificio sono stati evacuati. I vigili del fuoco hanno messo in salvo tutte le persone che si trovavano anco-

ra chiuse in casa ai piani superiori. La polizia ha anche fatto esplodere l'auto del 24enne: all'interno erano state ritrovate delle armi, fra cui un fucile mitragliatore. Sono stati arrestati anche la madre, le due sorelle e i due fratelli dell'uomo. Il ministro degli Interni e le forze speciali del Raid stanno facendo di tutto "perché il sospetto sia arrestato e portato davanti alla giustizia" ha detto il presidente francese Nicolas Sarkozy. In mattinata, incontrando i rappresentanti delle comunità religiose musulmana ed ebraica, Sarkozy ha sottolineato: "Il terrorismo non riuscirà a dividere la nostra comunità nazionale. Lo dico alla nazione, dobbiamo essere uniti, non dobbiamo cedere alla vendetta. La Francia può

essere grande solo nell'unità nazionale. Lo dobbiamo alle vittime assassinate". "L'esercito francese è stato preso di mira e la repubblica è stata colpita", ha detto ancora Sarkozy in un discorso tenuto nel corso della cerimonia funebre alla caserma del 17esimo reggimento di Montauban in omaggio ai tre soldati uccisi dal killer di Tolosa. L'assassino "voleva mettere la Repubblica in ginocchio... ma la Repubblica ha fatto il suo dovere e la giustizia farà il suo", ha confermato Sarkozy.

Le prove

A portare gli inquirenti sulle tracce di Merah sono stati un indirizzo Ip, un attento esame degli archivi della polizia e dei servizi e le informazioni cruciali fornite da un concessionario di moto. "Fin dall'omicidio di Montauban abbiamo collaborato con la polizia", ha raccontato a Le Figaro il concessionario, Christian Dellacherie. Intanto ieri a Gerusalemme migliaia di persone hanno partecipato ai funerali delle 4 vittime.

COLOMBIA

Bombe sull'accampamento, l'esercito uccide 39 ribelli Farc



BOGOTÀ - L'esercito colombiano ha ucciso 39 ribelli delle Farc, la maggior parte nel bombardamento di un campo della guerriglia. Lo ha reso noto il ministro della Difesa Juan Carlos Pinzon. I militari, ha spiegato, hanno bombardato ieri mattina un campo di ribelli nel nord-est dello Stato di Arauca uccidendo 33 persone. Gli altri sono stati uccisi in altre operazioni condotte negli ultimi due giorni ad Arauca e in altre parti del Paese. Il ministro ha descritto il bombardamento del campo come il più grande colpo contro le Forze armate rivoluzionarie della Colombia degli ultimi 5 anni. Il bombardamento in Arauca, vicino al confine con il Venezuela, è avvenuto nella stessa regione dove sabato sono stati uccisi 11 soldati in un attacco attribuito alle Farc. "Un duro colpo per le Farc in Arauca, nel posto in cui loro hanno ammazzato i nostri soldati", ha commentato il presidente colombiano Juan Manuel Santos in un messaggio sull'account di Twitter. Secondo l'esercito sono 600-700 i membri delle Farc e del più piccolo Esercito di liberazione nazionale (Eln) che operano nella zona. Al bombardamento hanno partecipato cinque aerei dell'air force Super Tucano e uomini a terra hanno subito dopo assalito il campo.

ECONOMIA

Il Brasile tra boom petrolifero e import vinicolo da primato



BRASILIA - Le riserve di greggio del Brasile potrebbero raddoppiare nel breve periodo, ma servono ingenti investimenti. Lo ha dichiarato la nuova presidente dell'Autorità petrolifera di Rio De Janeiro, Magda Chambriard, nel suo discorso di insediamento. Al momento solo il 4% dei bacini del Brasile sono stati ispezionati: con investimenti mirati e intensi si potrebbero aumentare le perforazioni con il risultato di passare dagli attuali 15 miliardi di barili di greggio a riserve per complessivi 30 miliardi. Un autentico exploit. Sul fronte delle importazioni c'è da registrare che il governo brasiliano minaccia di salvaguardare il vino locale imponendo per 8

anni limiti di quote o super tassando le importazioni dall'Italia e dall'Europa che stanno vivendo un grande boom nel Paese. Il consumo di vino in Brasile fa salti in avanti in un anno del 21%. Fra il 2006 e il 2010 le importazioni di vini dall'Italia sono aumentate del 56%. Il Brasile ha speso quasi 30 milioni di dollari nell'import di vino nei primi due mesi di quest'anno. Da qui la necessità di arginare l'invasione dei vini europei. La proposta di salvaguardia viene dai "veneti" del Rio Grande do Sul, un'enclave dell'immigrazione italiana iniziata nel 1875, che ha trasformato le colline della Serra Gaucha di Caxias do Sul, Garibaldi e Bento Gonçalves, in

enormi splendidi vigneti. Ma la produzione brasiliana è salita nello stesso periodo 2006-10 di appena il 3%. La presidente brasiliana Dilma Rousseff ha ascoltato le lagnanze dei produttori locali durante la recente Festa dell'Uva di Caxias do Sul e si è dimostrata sensibile al reclamo. Il ministero dello Sviluppo, industria e commercio estero ha iniziato un'indagine che dovrà durare 5 mesi prima di sancire eventuali barriere alle importazioni, ma ha fatto capire che "ci sono indizi sufficienti che la crescita delle importazioni di vino stanno causando un danno grave all'industria nazionale". Le importazioni che verranno più danneggiate sono la cilena, l'italiana, la francese e la portoghese. L'import dall'Argentina e dall'Uruguay è tutelato dall'accordo Mercosud. Oggi l'imposta d'importazione brasiliana sul vino fino è del 27%. L'Abba, associazione che riunisce 130 importatori, contesta l'indagine preliminare affermando che i vini di qualità importati devono vedersela con solo il 15 per cento della produzione brasiliana, impostata su vini da tavola.



Tullio Cavalli & Rolando Padilla
 PRESENTAN

**ESPERANDO
AL ITALIANO**

MARISOL MATHEUS
CAROLINA PERPETUO
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA
HILDA ABRAHAMZ
 De: Mariela Romero



Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca
 Plaza la Castellana - Chacao
 Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.
 Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

SE REALIZAN TODO TIPO DE DOCUMENTOS LEGALES EN ESPAÑA
(Selectividad, partidas de nacimiento, legalizamos y apostillamos)
INFORMA: 0414-663.29.99

DISPONIBLE

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 **NUEVO METODO** Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 **GUIAS DIDACTICAS** Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7º 8º 9º

S.a.s.t.r.e.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

INGENIERO CIVIL

Se ofrece para realizar todo tipo de trabajo de construcción: Cómputos Métricos, elaboración de presupuestos, proyectos y levantamiento topográfico.

Informa: 0426-104.23.75

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA

Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

DISPONIBLE

DISPONIBLE

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES

MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

ALQUILO GALPON DE 1880 M2

Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

ASISTENZA LEGALE IN ITALIA

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

VENDO

Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

DISPONIBLE

VENDO

Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

DISPONIBLE

DISPONIBLE

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: dias miércoles. Valencia: dias viernes

TRAMITES DE DOCUMENTOS

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Interiores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO
(Entrega de certificados)
Croché, dos agujas – telar
De lunes a viernes en Guarenas – Guatire y los sábados en Caracas
Informa: Tlf: 0212-910.95.73

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Partenopei in festa. L'autogol di Vergassola e Cavani regalano la finale di Coppa Italia al Napoli. Il Siena esce a testa alta. Appuntamento al prossimo 20 maggio all'Olimpico



Il Napoli soffre, vince e raggiunge la Juve!

NAPOLI - Sembrava la finale di Champions League, ma era solo la semifinale di Coppa Italia. Sessantamila spettatori per un appuntamento non proprio... epocale difficilmente si vedono in altri posti. Ma Napoli, si sa, è speciale un po' in tutto, prendere o lasciare. Un entusiasmo simile è figlio, probabilmente, della grande ansia di conquista che anima l'ambiente partenopeo. Conquista di un trofeo, è ovvio. E dunque, in attesa di poter lottare per lo scudetto, ci si accontenta di potersela andare a giocare, il 20 maggio prossimo, all'Olimpico con la Juventus per guadagnarsi il cerchio tricolore della Coppa Italia sulle magliette della prossima stagione.

E così, davanti ad un pubblico osannante, i titolarissimi di Walter Mazzarri si liberano del Siena (2-0) - meno facilmente di quanto possa sembrare - ed imboccano la strada per Roma. Il Siena offre una resistenza notevole e nel secondo tempo mantiene costantemente il dominio del gioco.

Giuseppe Sannino manda in campo una squadra schierata specularmente agli azzurri, vale a dire piazzata con il 3-4-2-1, però con i due esterni truccati da centrocampisti ed in realtà pronti a ripiegare al momento giusto per dar vita ad una difesa a cinque. E' una tattica, questa, che in altre circostanze ha premiato gli allenatori

che l'hanno utilizzata contro il Napoli al San Paolo. Ma perché ciò accada è anche necessario che i padroni di casa non riescano rapidamente a sbloccare il risultato, perché altrimenti sono dolori. Ed invece il Napoli passa in vantaggio, dopo appena dieci minuti di gioco, con una magia di Cavani: formidabile colpo di tacca a deviare in rete una punizione di Lavezzi.

Il Siena - che con l'1-0 sarebbe eliminato - è così costretto a mettere la testa fuori dalla propria area di rigore e ad offrire il fianco scoperto alle micidiali ripartenze degli azzurri. Il gol del raddoppio del Napoli è la più chiara esemplificazione della nuova situazione tattica

venutasi a creare: la difesa partenopea ferma un attacco dei senesi e sulla ribattuta si scatenano i tre tenori. Bastano tre passaggi e Cavani può colpire ancora una volta ed affondare i toscani.

Nel secondo tempo, però, il Napoli viene preso da una crisi di supponenza e presunzione (probabilmente anche da un deficit atletico) ed il Siena domina costantemente. I toscani dimostrano, è vero, notevoli difficoltà a creare azioni pericolose, tuttavia tengono sulle spine non solo la difesa partenopea ma l'intero stadio. A questo punto della partita, infatti, un gol del Siena varrebbe i tempi supplementari.

Il Napoli crea anche due limpide occasioni da gol con Lavezzi ed Hamsik, entrambe in contropiede, ma le spreca malamente. Insomma non c'è mai per gli azzurri un pericolo reale, ma è l'andamento della partita che mette in apprensione tutto l'ambiente.

Finisce così, con il Siena sterilmente proiettato in avanti ed il Napoli che si difende serenamente. C'è quindi lo spazio per la festa dei sessantamila, 'Oj vita oj vita mia' cantato a squarcia-gola, proprio come se fosse una finale di Champions League.

PREMIER LEAGUE

Rivelazione shock del medico di Mumba: "Cuore fermo per 78 minuti"



LONDRA - Patrice Muamba è rimasto con il cuore fermo per 78 minuti. E' questa la sconcertante rivelazione che ha rivelato il medico sociale del Bolton Jonathan Tobin che per salvare la vita al centrocampista africano insieme all'equipe di medici del London Chest Hospital ha dovuto davvero fare un miracolo per strapparli a una morte che per lunghi attimi sembrava certa. "Per oltre un'ora Fabrice era morto, in uno stato in cui il cuore non aveva alcun impulso muscolare ma solo tanta elettricità derivata dall'elettroshock. E' una cosa che accade spesso a chi va in overdose o subisce degli infarti dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti. Per fortuna però ora Fabrice sta bene e ha dato altri segni di recupero. L'ho visto e mi ha salutato 'Ciao, doc'. Gli ho chiesto come stava e mi ha detto 'bene'".

Il Bolton torna in campo. Il club inglese fa sapere che, consultata la famiglia di Fabrice Muamba, la squadra giocherà da programma i prossimi impegni. I Trotters, che avevano ottenuto il rinvio della gara con l'Aston Villa perché ancora sotto choc, scenderanno in campo sabato contro il Blackburn in Premier League e torneranno anche a White Hart Lane per il quarto di finale contro il Tottenham, gara sospesa sabato scorso dopo l'arresto cardiaco del loro centrocampista poco dopo la mezzora. La partita sarà rigiocata il 27 marzo. "Ieri (martedì per chi legge) avevo parlato con la famiglia di Fabrice e oggi (ieri) c'è stata una riunione con i giocatori - ha raccontato il manager dei Trotters Owen Coyle - Sia il papà Marcel che la fidanzata Shauna ci hanno detto che dovevamo rispettare i nostri impegni e una volta che l'ho comunicato ai giocatori nessuno ha avuto più dubbi sul fatto che dovevamo giocare".

Domenica la partita contro il Real Salt Lake, poi un volo di oltre 5 mila miglia per far visita all'ex compagno. Thierry Henry ha sfidato la distanza che separa New York da Londra per far sentire la sua vicinanza a Fabrice Muamba, che con l'attaccante francese dei Red Bulls ha giocato all'Arsenal. I due, che si erano sentiti una settimana prima dell'arresto cardiaco sofferto da Muamba, hanno trascorso insieme oltre un'ora al London Chest Hospital.

BREVI

NAZIONALE - Baggio: "L'Italia può far bene a Europei". L'Italia di Prandelli ha tutte le qualità per far bene agli Europei: parola di Roberto Baggio. "E' ancora una squadra in costruzione - dice l'ex Divin Codino - Ma questo Europeo darà sicuramente un'identità ancora più forte e più marcata alla squadra: ci vogliono le grandi competizioni per creare i gruppi". Baggio ha partecipato martedì a Casteldebole (Bologna) ad uno stage organizzato nell'ambito del master per allenatori di prima categoria che sta frequentando.

MERCATO - Krasic: "Non ho spazio, a giugno vado via". "E' chiaro che non c'è spazio per me nella Juve": lo ha detto Milos Krasic al quotidiano serbo Večernje Novosti. E', in pratica, il saluto anticipato del serbo alla squadra torinese: "Tutto quello che posso fare ora è lavorare per restare al top ed essere pronto a trasferirmi in un nuovo club nella prossima stagione -aggiunge il 27enne centrocampista- A gennaio mi volevano lo Zenit e il Tottenham: sono rimasto, credevo di avere qualche chance, ma è stata una scelta sbagliata. Conte non mi vede".

ATALANTA - Denis, fuori tre settimane. Momento nero per l'Atalanta, che ha perso anche German Denis. Il centravanti si è bloccato per uno stiramento al soleo sinistro. Per l'argentino si prospettano tre settimane di stop. L'attacco atalantino è quindi in grossa difficoltà,

visto che Guido Marilungo si è rotto il legamento crociato domenica scorsa a San Siro contro l'Inter. A disposizione di Colantuono restano solo Tiribocchi e il giovane Gabbiadini.

SERIE D - Aggredi gioralista, squalificato per sei mesi. Per aver aggredito lo scorso 10 gennaio, al termine dell'allenamento, un collaboratore del "Quotidiano della Basilicata", Rocco De Rosa - che gli aveva messo un 4,5 in pagella per la gara giocata due giorni prima - un giocatore dell'Angelo Cristofaro di Oppido Lucano (serie D, girone H), Antonello Scavone, è stato squalificato per sei mesi dalla Commissione disciplinare nazionale della Figc. Inoltre alla società lucana è stata inflitta un'ammenda di 445 euro. La Commissione disciplinare ha deciso la squalifica per sei mesi (e non per un anno) perché il giocatore e la società hanno presentato un'istanza per "patteggiare", "collaborando attivamente nella ricostruzione dei fatti". Tale atteggiamento ha portato anche alla riduzione dell'ammenda per la società, originariamente fissata in mille euro. Tra il calciatore e il giornalista, il giorno dopo la gara (persa in casa con la Sarnese per 3-0) vi fu un diverbio su Facebook. Il giorno dopo, al termine dell'allenamento, Scavone vide il giornalista in tribuna, lo raggiunse e lo colpì con un pugno al viso. Dopo l'aggressione, il giocatore fu messo fuori rosa, venendo reintegrato dopo alcune settimane.

Cámara de Comercio Venezolano Italiana (CAVENIT)

Estamos en la Búsqueda de:
Coordinador de Servicios

Requisitos:

Profesional Universitario en Economía, Comercio Exterior, o equivalente. Ambos Sexos, Buena presencia, Edad entre 25 y 40 años, facilidad de expresión oral y escrita, experiencia comprobada mínima de 3 años, en las áreas de servicios comerciales, buen manejo de programas bajo Ambiente Windows, bilingüe (Español e italiano), disponibilidad inmediata.

Ofrecemos:

Salario acorde con la experiencia, Beneficios Derivados de la Ley, y Excelente ambiente de trabajo.

Los interesados favor enviar Currículum Vitae
A la siguiente dirección:

info@cavenit.com

REALITY SHOW

Presentata la 2ª stagione di 'Niños de la Cumbre'



CARACAS - E' stata presentata a Caracas la seconda stagione del reality show 'Niños de la Cumbre'. Il programma, sotto la guida esperta di Marcos Tobia (primo venezuelano a conquistare la vetta dell'Everest nel 2001) intende far vivere l'esperienza delle scalate ai bambini con un'età compresa tra i 12 ed i 17 anni.

Il reality inizierà prima con il periodo di acclimatazione dei bambini, nello stato Mérida, poi i piccoli partiranno per il Nepal dove scaleranno la vetta del Imja Tse, che ha un'altezza di 6.183.

Il programma sarà trasmesso da Televen ogni sabato alle ore 7 del mattino.

BREVI

CICLISMO - Coppi e Bartali: la crono alla NetApp. Il team NetApp ha vinto, a Gatteo, la cronosquadra della 2ª semitappa della 2ª giornata della Settimana internazionale di Coppi e Bartali. In virtù di questa vittoria, e grazie agli abbuoni conquistati ieri, Cesare Benedetti è il nuovo leader della generale. La NetApp ha preceduto di 8" l'Endura Racing e di 15" l'Androni giocattoli. Benedetti ha ora 6" di vantaggio sui compagni di squadra Daniel Schorn e Jan Barta. Domani si va da Fiorano Modenese a Levizzano (Modena).

RALLY - Campionato italiano, via al Ciocco. La caccia al 7º tricolore piloti da parte del lucchese Paolo Andreucci (Peugeot), sei volte vincitore, è il tema centrale del Campionato italiano rally (Cir) 2012 che scatta domani con il 35º Rally del Ciocco sulle strade della Garfagnana (Lucca) fino al 24 marzo. Andreucci, con la co-pilota Anna Andreucci, punterà anche a dare il 5º titolo costruttori nel Cir alla casa francese. Tra gli sfidanti, la ceca Skoda, con Umberto Scandola al volante di una Fabia Super 2000.

CICLISMO - Basso cade e si ritira, Brajkovic vince. In condizioni climatiche terribili, con freddo, pioggia e neve, Janez Brajkovic trova lo spunto per assicurarsi la terza tappa della Volta a Catalunya, la La Vall d'en Bas (Sant Esteve d'en Bas)-Port-Ainé ridotta di 56 chilometri rispetto agli iniziali 210.9 km. Lo sloveno dell'Astana ha preceduto il polacco Michal Golas (Omega Pharma-Quick Step) ed il francese Mickael Cherel (Ag2R), con i quali, assieme ad altri sette corridori, si era avvantaggiato in avvio di giornata prima che si decidesse di ridurre la corsa, togliendo le ultime due salite 'Hors Catégorie'. Tanti i ritiri eccellenti: le condizioni meteo avevano suggerito ad Alejandro Valverde di non presentarsi nemmeno alla partenza, hanno invece abbandonato, tra i tanti, il lussemburghese Andy Schleck ed il varesino Ivan Basso, rimasto vittima di una caduta collettiva dopo soli 5 chilometri di gara. La giuria non dovrebbe tener conto dei tempi per la classifica generale.



Il ferrarista vuole mantenere i piedi sulla terra in vista del GP di questo fine settimana. "La gara sarà impegnativa come quella di Melbourne"

Alonso: "In Malesia corriamo in difesa, ci sarà da soffrire"

ROMA - Nessuna modifica alla monoposto e così anche a Sepang "ci sarà da soffrire". Fernando Alonso sa che nel gp della Malaysia, seconda tappa del nuovo mondiale di formula 1, la Ferrari non può sognare alla grande: dopo il quinto posto tutto suo e in rimonta nella corsa d'esordio in Australia, il campione spagnolo è pronto a tornare in pista dove tra i rivali da battere ci sarà il caldo. "Correremo in difesa anche in Malesia. Non potrebbe essere altrimenti, visto che la F2012 è praticamente identica a quella

che abbiamo utilizzato in Australia - scrive sul suo diario sul sito Ferrari -. Dovremo cercare di adattarla al meglio, sapendo che ci sarà da soffrire". In particolare sono "due i punti su cui dovremo lavorare con grande attenzione: trovare il giusto compromesso sul carico aerodinamico e il degrado degli pneumatici. A Sepang ci sono due veri rettilinei, molto lunghi e un deficit di velocità di punta si paga più a caro prezzo rispetto a Melbourne, dove i due rettilinei dove si poteva usare il DRS erano abbastanza corti.

Vedremo poi come si comporteranno gli pneumatici Pirelli con temperature elevate come quelle malesi". La variante, trattandosi del circuito malese, è naturalmente la pioggia. "Già venerdì nella seconda sessione di prove libere potremo forse avere un'idea più precisa - dice Alonso -. Il 'forse' è obbligatorio perché su ogni sessione, soprattutto quelle di metà pomeriggio pesa l'incognita pioggia. Non c'è altro posto al mondo dove si passi dal sole accecante alla pioggia torrenziale nello spazio

di pochi minuti: nemmeno a Spa c'è una variabilità così accentuata. Bisognerà tenere gli occhi aperti e il radar bene in vista sul muretto per poter gestire nella maniera migliore un eventuale cambiamento delle condizioni. Al momento le previsioni danno un'elevata possibilità di pioggia sia per le qualifiche che per la gara ma, onestamente, delle previsioni mi fido poco. L'importante è reagire prontamente e cogliere tutte le opportunità. L'unica certezza assoluta è che farà caldo. Molto caldo".

BEACH VOLLEY

Le nazionali azzurre in partenza per il Brasile

ROMA - Le nazionali azzurre di beach volley partiranno per il Brasile nel week end dove continueranno la loro preparazione in vista dell'esordio stagionale nel World Tour. Proprio in Sudamerica, infatti, si disputerà il primo appuntamento del 2012: l'Open di Brasilia in programma dal 15 al 22 aprile. Il gruppo maschile - Paolo Nicolai, Daniele Lupo, Matteo e Paolo Ingrosso - guidato dall'allenatore Paulao e dal suo vice Matteo Varnier, domani partirà alla volta di Joao Pessoa, capitale dello stato della Paraiba dove rimarrà fino a qualche giorno prima del definitivo spostamento a Brasilia per il primo Open stagionale. Sabato 24, invece, è il giorno fissato per la partenza del gruppo femminile composto dalle due atlete

dell'Aeronautica Militare Greta Cicolari e Marta Menegatti; Daniela Gioria e Giulia Momoli tornate in azzurro proprio quest'anno e le due giovani Laura Giombini e Viktoria Orsi Toth. Le azzurre, accompagnate dal ct Lissandro e dal suo vice Nicolangelo Antonicelli lavoreranno a Rio de Janeiro. Entra dunque nel vivo la preparazione dei due gruppi azzurri che sono alla ricerca dei pass per i Giochi Olimpici di Londra. Prima delle semifinali della Continental Cup (a maggio) e della World Cup in programma alla fine di giugno, le nazionali italiane avranno tempo fino al Grand Slam di Roma (12-17 giugno Foro Italico) per accumulare punti utili per la conquista di un posto nel tabellone olimpico.



L'agenda sportiva

Giovedì 22

-Basket, giornata della Lpb

Venerdì 23

-Motogp, test a Jerez de la Frontera
-Basket, giornata della Lpb

Sabato 24

-Calcio, anticipo 29ª giornata di Serie A
-Calcio, 32ª giornata di Serie B
-Motogp, test a Jerez de la Frontera

Domenica 25

-Calcio, 29ª giornata di Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Motogp, test a Jerez de la Frontera
-F1, GP Malesia
-Atletica, Maratona di Barcellona

Lunedì 26

-Calcio, posticipo 32ª giornata di Serie B

Martedì 27

-Calcio, Champions: Apoel-Real Madrid e Benfica-Chelsea
-Basket, giornata della Lpb



Il cibo italiano è sempre stato l'obiettivo primario del suo interesse. Pochi in Venezuela possono mostrare un curriculum come il suo che è stato nelle cucine di Carlo Cracco e di Aimo e Nadia

Con lo Chef Tony la gastronomia toscana all'Hatillo



Originario di Puerto La Cruz, Antonio Maldonado (35), meglio conosciuto come "Chef Tony" ha sempre avuto un debole per la cucina della nonna, una passione che si è trasformata nel suo lavoro e nella sua forza. Ha appena aperto il Ristorante Toscano e Vinoteca nella città di Hatillo, cucina regionale toscana, unico nel paese. Ha tra-

scorso la sua infanzia giocando vicino a un ristorante nella sua città natale chiamato "Es de mis padres." Si trovava nella capitale di Edo. Anzoategui, dove ha seguito gli studi nella scuola di cucina Ciboullette di indirizzo francese.

Il cibo italiano è sempre stato l'obiettivo

primario del suo interesse; la fortuna lo ha portato in Italia. Pochi in Venezuela possono mostrare un curriculum come il suo che è stato nelle cucine di Carlo Cracco e nel ristorante Aimo e Nadia, considerati templi della buona tavola a Milano, come attestano le stelle Michelin. Ha svolto stage presso Villa Barberino (Toscana), l'Hotel Massimo (Bologna), 5 Ragazzi (Campofilone), Casale (Ancona), Walter Ferreto (Piemonte), Scuola di Cucina Roberto Carvagio (Modena), Il Sole (Ascoli Piceno) Da Giancarlo (Sardegna) ... e come non bastasse, ogni anno trascorre almeno un mese in un prestigioso ristorante. Supportato da una borsa di studio dall'Ambasciata Italiana, ha utilizzato i

suoi viaggi per acquisire la conoscenza delle cucine regionali, imparando i segreti delle lavorazioni di Toscana, Piemonte e Lombardia. L'anno scorso è stato insignito del premio per "Best Chef italiano" dato dalla suddetta ambasciata. Fa la pasta in casa, prepara il risotto, cuoce pesce, carne e pollame con grande maestria. Di questo ha dato prova come chef a Il Piccolo (Toulon) e al Campofilone (C.C. Prados del Este); e di recente nel ristorante toscano situato nella parte coloniale di Hatillo. Il Toscano può ospitare fino a 55 commensali in una casa del popolo trasformata in un ristorante con tre aree ben definite. La piccola terrazza romantica si affaccia sulla strada, adiacente ad una salone con un tavolo in comune che ricorda una antica cantina e al piano terra, i clienti possono godere degli aromi di una cucina aperta. Parte del mobilio è vintage senza pretese di



creazioni di design. La semplicità è la chiave di tutto. Il pane è casareccio e viene preparato in situ, senza sale alla maniera fiorentina. Fra gli antipasti abbiamo l'insalata César Cardini con gamberi e piselli, inoltre carpaccio assortito come il Lungo Mare

con finocchio e limone, verdure alla griglia con pecorino e aceto balsamico. Fra le pasta troviamo ad esempio le fettuccine con gamberi, carciofi e pomodori al forno, agnolotti di agnello con salvia e "almendras" pappardelle con coniglio e piselli solo per citarne alcune. Un piatto che rapisce è la Bistecca alla Fiorentina e ancora il delicato pesce bianco con pomodoro, rosmarino e olive.

Capitolo a parte la lista dei dolci come il tortino di nutella con il gelato al rosmarino, il tiramisù fatto in casa e la panna cotta a diversi sapori di frutta.



I consigli di Impornac

Torta con farina di mais e gocce di cioccolato

Ingredienti per 6 persone

200 g di farina di mais, 150 g di farina bianca, 120 g di burro, 200 ml di latte, 150 g di zucchero, 3 uova, 2 cucchiaini di miele, 100 g di gocce di cioccolato
 1 bustina di lievito per dolci

Preparazione

Lasciate il burro fuori dal frigorifero per un paio d'ore. In una ciotola ben capiente mescolate inizialmente zucchero e burro con l'aiuto di una frusta o di uno sbattitore elettrico. Poi aggiungete anche le uova e la farina di mais e

continue a mescolare.

Unite latte, farina bianca e miele. Quando avrete ottenuto un composto omogeneo, unite le gocce di cioccolato e il lievito in polvere. Mettete l'impasto in una tortiera tonda che avrete precedentemente imburato ed infarinato e cuocete la torta in forno già caldo a 180° per circa 30 minuti. Una volta trascorso il tempo di cottura, togliete la torta dal forno e lasciatela raffreddare per circa 30 minuti. Poi trasferitela delicatamente in un piatto da portata e decoratela con zucchero a velo e qualche ricciolo di cioccolato.

Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI



PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN 108,80 Bs.
 CARPACCIO DEL CARDENAL 138,80 Bs.
 PLUMAS AL SALMÓN 118,80 Bs.
 CANNELLONI DE SALMÓN 118,80 Bs.
 RISOTTO AL SALMÓN 118,80 Bs.
 CAZUELA DE SALMÓN 118,80 Bs.

FILETE DE SALMÓN (GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN, AL AJILLO, MEUNIER) 108,80 Bs.
 FILETE DE SALMÓN ALLE VONGOLE 128,80 Bs.

Av. Principal del Bosque Quinta Careli
 Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55